

Do the right
thing!



Domande pre-assembleari

ai sensi dell' art. 127-ter D.Lgs n. 58/98

15 aprile 2021

Assemblea ordinaria e straordinaria

La banca
per le cose che contano.



MARCO BAVA

Domanda 1: VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare – le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione, uguaglianza fra i cittadini, e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art.47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici, perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale, da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche':

a) L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee;

b) Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio;

c) Quindi non e' possibile, secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet.

d) Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chidero' al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale. Poiche' non avete fatto l'assemblea ONLINE su piattaforma internet come prevede lo stesso decreto per tutte le società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici, di prevedere con avviso di convocazione delle assemblee ;espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza ed intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche laddove l'utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti. È possibile prevedere che l'assemblea sisvolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Se non la fate voi l'assemblea online chi la dovrebbe fare ?

Ho sostenuto l'esame da dottore commercialista online e voi non potete fare un'assemblea ? chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda.

Le informazioni richieste sono già disponibili nella sezione Q&A del sito Internet di UniCredit S.p.A.

Domanda 2: I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

No, consulenze fiscali non sono attribuite alla società di revisione del bilancio.

Domanda 3: come cambiano le vs strategie dopo il Covid ?

Il COVID-19 ha innescato un cambiamento nella mentalità, nel comportamento e nelle esigenze dei clienti. Il percorso di digitalizzazione già intrapreso con Transform 19 e rafforzato con Team 23 intensamente impegna il Gruppo con l'obiettivo di fornire servizi basati su tecnologie innovative e processi più semplici e sicuri. Il costante rafforzamento della nostra infrastruttura tecnologica, in termini di aggiornamento evolutivo e stabilità, rappresenta un pilastro centrale della strategia di sviluppo del Gruppo. UniCredit continua a potenziare la digitalizzazione e l'accesso da remoto all'offerta bancaria consentendo ai clienti di scegliere i canali preferiti. Il modello di servizio risponderà alle esigenze dei diversi segmenti, con l'obiettivo di promuovere l'adozione del digitale e l'integrazione dei diversi canali di distribuzione, con una rinnovata attenzione alla consulenza da remoto e al ruolo del contact center. Come parte della strategia generale, UniCredit ha una chiara roadmap ESG che aderisce ai più elevati standard globali e si impegna anche a tutelare il capitale naturale e fornire soluzioni di finanziamento

sostenibili. Un percorso di lungo periodo volto alla definizione di una nuova strategia ESG è stato lanciato. Esso rappresenta una componente chiave di una più ampia revisione della strategia in corso. L'attuale Piano Strategico di Gruppo verrà comunque aggiornato per tenere conto del nuovo scenario / contesto macroeconomico e di eventuali ulteriori azioni strategiche.

Domanda 4: Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti ? I dati di circa 3.000 dipendenti di Unicredit sono finiti in vendita su alcuni forum per i cyber-criminali a seguito di un attacco hacker: ? lo ha svelato Telsy, società di cybersecurity del gruppo Tim. Nel suo blog Telsy scrive di aver trovato i dati rubati in vendita su almeno due diversi forum; l'autore del post si firma con la sigla c0c0linoz. I dati sottratti – secondo quanto scrive l'ignoto hacker – appartengono a dipendenti di Unicredit e includono indirizzi email, numeri di telefono, nomi e cognomi e password cifrate.

Il 19 aprile 2020 UniCredit è venuta a conoscenza che una piattaforma di reclutamento delle Risorse Umane in Romania, gestita da un fornitore esterno, potrebbe essere stata oggetto di una potenziale violazione di dati. UniCredit è intervenuta immediatamente, ha chiesto al provider di chiudere la piattaforma e ha informato tutte le Autorità competenti, i dipendenti e gli utenti esterni impattati. In base all'analisi svolta, le informazioni utilizzate ai fini della registrazione alla piattaforma e che possono essere stati influenzati sono: nome, cognome, indirizzo e-mail, hash della password (non in chiaro) e numero di telefono (ove presente) degli utenti. Non ci sono prove di accessi ai sistemi UniCredit. Nessun dato bancario è stato interessato. L'insieme di processi e policy sviluppati appositamente dal Gruppo consentono ad UniCredit di rispondere in maniera efficace all'evoluzione delle minacce informatiche e dei requisiti normativi. Sono state attuate iniziative concrete mirate a ridurre i rischi di sicurezza informatica, con particolare attenzione alla prevenzione delle frodi, al miglioramento delle attività di monitoraggio e rilevamento della sicurezza informatica, alla sicurezza della rete e all'aumento della consapevolezza legata alla sicurezza.

Domanda 5: Unicredit è a conoscenza del fatto che il suo nome è stato citato in relazione a un presunto caso di data breach in Romania connesso con una piattaforma di recruiting HR fornita e gestita da una terza parte ?

Si veda la risposta alla precedente domanda n.4.

Domanda 6: E' vero che il criminale informatico ha chiesto 10.000 dollari per 150.000 righe di dati o 1.000 dollari per i soli nomi di 3.000 dipendenti ? . L'hacker ha fornito anche un indirizzo email di contatto e il metodo di pagamento: la criptomoneta Monero (Xmr) ? Inoltre dalle 9 alle 12 di lunedì 14 settembre 2020 parecchi servizi offerti da Unicredit sono stati irraggiungibili: i clienti non hanno potuto accedere e utilizzare i servizi della home banking per una serie di anomalie. Gli utenti non hanno potuto consultare i conti online, effettuare pagamenti o ritirare denaro. Una serie di inconvenienti che hanno destato allarme e malumore tra gli utenti, che hanno bombardato i social per avere risposte. La situazione è tornata alla normalità a fine mattinata di lunedì, per poi ripresentarsi - come visto - martedì mattina. E molti clienti hanno segnalato i malfunzionamenti sui social, con lamentele per l'impossibilità di accedere al conto online fino al funzionamento delle carte e al ritiro di cash dai Bancomat. Le anomalie sono cominciate alle 9 di mattina e hanno incluso con l'impossibilità di accesso ai conti online sia da computer che dalle app collegate e l'impossibilità di effettuare pagamenti online e negli esercizi commerciali. Le segnalazioni sono arrivate da molte località in Italia. Gli utenti hanno segnalato un «errore imprevisto» al momento di accedere ai conti online e al tentativo di pagare in un negozio con una carta legata alla banca la transazione veniva rifiutata. Ci volete finalmente spiegare come mai sono accadute tutti questi fatti ?

Si veda la risposta alla precedente domanda n.4.

Il disservizio avvenuto il 14 e 15 Settembre 2020, per il quale UniCredit si è scusato senza riserve con tutti i clienti per i disagi, era legato a malfunzionamenti dovuti a motivi tecnici.

Domanda 7: Dr Mustier se ne andato Lei di sua spontanea volontà e perché, oppure se ne andato per non acquisire il MPS ?

Le ragioni che hanno portato alla decisione del sig. Mustier di lasciare il Gruppo UniCredit sono già state rese note dalla Società con proprio comunicato stampa del 30 novembre 2020.

Domanda 8: In merito alla acquisizione del Mps siete coscienti del grande problema della morte di Davide ROSSI:

Quella di David Rossi è stata una morte avvenuta nel mezzo di una bufera mediatica, finanziaria e giudiziaria, appena due giorni dopo aver comunicato ai vertici dell'istituto di voler andare a parlare con i magistrati che indagavano sul caso Mps. Sull'omicidio di Davide Rossi traggo da (omissis)

Alla luce di questi fatti, la nuova governance del MPS , il Presidente del Consiglio e la Ministra della Giustizia, vogliono finalmente riconoscere la giusta assistenza economica e legale alla famiglia di Davide Rossi per fare chiarezza sull'omicidio di David Rossi e ripulire definitivamente il passato del Mps nell'interesse del futuro della banca dei suoi azionisti, dei suoi clienti ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda 9: AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Ricordato che la certificazione ISO 37001 in materia di anticorruzione prevede che la Società esaminata svolga un risk assessment, adotti una politica anticorruzione, nomini un soggetto che supervisioni la compliance alle policy aziendali, formi i dipendenti in materia di anticorruzione, implementi specifici presidi di controllo e abbia procedure di reporting, si informa che UniCredit S.p.A. ha adottato da anni una specifica Policy che risponde a tutti questi requisiti, impostati sulle best practice internazionali e pertanto al momento non ha richiesto alcuna certificazione esterna. Si ricorda infine che le procedure sono inoltre soggette a periodici interventi della Funzione di Internal Audit.

Domanda 10: IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda 11: SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Nel 2020 non sono state contestate sanzioni internazionali al Gruppo UniCredit.

Domanda 12: SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

Nell'ambito della normale attività di negoziazione UniCredit opera tra gli altri anche sul proprio titolo ordinario a fini di copertura dei rischi di mercato in relazione al variabile andamento dei mercati finanziari e specificamente borsistici. Allo stesso modo agisce per conto terzi nel suo ruolo di intermediario di borsa. Tutto ciò nel rispetto delle regole stabilite nell'ambito della normativa prevista nonché delle restrizioni definite all'interno del gruppo.

Domanda 13: A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

Domanda 14: Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Non sono attualmente attive o allo studio iniziative a favore degli azionisti come quelle descritte. Le iniziative di UniCredit verso i suoi stakeholder sono esposte nel Bilancio Integrato, disponibile sul sito internet all'indirizzo <https://www.unicreditgroup.eu/it/a-sustainable-bank/sustainability-reporting.html>.

Domanda 15: TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Per quanto riguarda il tasso medio degli interessi passivi, si informa che nel 2020 il tasso medio della clientela sui depositi commerciali è risultato essere pari allo 0,09%, in diminuzione di 13 punti base rispetto al 2019. Invece, per quanto attiene al tasso medio degli interessi attivi, nel 2020 si è registrato un tasso medio della clientela sugli impieghi commerciali "performing" pari al 2,20%, in calo di 29 punti base rispetto al 2019.

Domanda 16: AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Ricordato che la certificazione ISO 37001 in materia di anticorruzione prevede che la Società esaminata svolga un risk assessment, adotti una politica anticorruzione, nomini un soggetto che supervisioni la compliance alle policy aziendali, formi i dipendenti in materia di anticorruzione, implementi specifici presidi di controllo e abbia procedure di reporting, si informa che UniCredit S.p.A. ha adottato da anni una specifica Policy che risponde a tutti questi requisiti, impostati sulle best practice internazionali e pertanto al momento non ha richiesto alcuna certificazione esterna. Si ricorda infine che le procedure sono inoltre soggette a periodici interventi della Funzione di Internal Audit. Non si ha intenzione di farsi certificare Benefit Corporation.

Domanda 17: Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

L'informazione richiesta è già disponibile nella sezione Q&A del sito Internet di UniCredit S.p.A.

Domanda 18: A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Nel corso del 2020 UniCredit non ha incassato fondi europei per la formazione.

Domanda 19: Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Analizziamo e valutiamo costantemente il nostro portafoglio di attività, al fine di individuare opportunità di ottimizzazione o di crescita. In caso di operazione di natura straordinaria, ne daremo tempestivamente informazione al mercato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Domanda 20: Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Il Gruppo opera in diversi paesi extra EU o tramite banche locali appartenenti al Gruppo o tramite filiali estere. I paesi al di fuori dell'Unione Europea in cui il Gruppo opera per il tramite di banche locali appartenenti al Gruppo sono Russia, Serbia e Bosnia. I paesi al di fuori dell'Unione Europea in cui il Gruppo opera invece per il tramite di filiali estere sono Regno Unito, Svizzera, Giappone, Cina, Abu Dhabi, Stati Uniti. L'attività di business svolta tramite filiali estere (il cui obiettivo prevalente è supportare l'attività commerciale di clienti multinazionali europei operanti in tali paesi) ha livelli di rischio assoluto contenuti, così come l'operatività bancaria in Serbia e Bosnia.

Domanda 21: Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?

Attualmente la sede legale di UniCredit è in Italia e non ci sono state decisioni del Consiglio di Amministrazione di senso diverso.

Domanda 22: Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

Allo stato questa soluzione non è all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Domanda 23: Avete call center all'estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

UniCredit ha strutture di contact center nei vari paesi in cui opera come banca commerciale. Per l'attività relativa alla clientela italiana i call center operano dal territorio nazionale. Solo per le attività relative al blocco delle carte di pagamento, svolte da un provider esterno, la risposta viene fornita da call center estero, operante in paese UE.

Domanda 24: Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa? avete intenzione di uscirne?

Il costo complessivo delle adesioni ad associazioni facenti capo a Confindustria è ammontato nel corso del 2020 a € 36.400 (adesioni a Confindustria Genova, Unindustria Roma e Confindustria Assafrica & Mediterraneo) La collaborazione con il sistema confindustriale si è confermata proficua sul fronte delle iniziative di sviluppo delle imprese, sia in termini di innovazione e sostenibilità, sia di internazionalizzazione.

Domanda 25: Come è variato l'indebitamento e per cosa?

Come evidenziato a pagina 47, "Schemi di Bilancio Riclassificati" del Bilancio Consolidato del Gruppo UniCredit, la variazione assoluta del totale del passivo e del patrimonio netto ha registrato rispetto all'esercizio 2019 un aumento pari a circa 75.8 miliardi di euro (+8.9%), sostanzialmente ascrivibile all'aumento di Debiti vs Banche, Debiti vs Clientela, Titoli in Circolazione e Passività finanziarie di negoziazione per un totale di 77.3 miliardi di euro, compensata solo da una riduzione di Patrimonio di pertinenza del Gruppo per un totale di circa -2 miliardi di euro. Il totale indebitamento (somma dei Debiti vs Banche, Debiti vs Clientela e Titoli in circolazione) registra un aumento rispetto all'esercizio 2019 di circa 71 miliardi di euro, così dettagliati: • i debiti verso banche sono aumentati di 36.9 miliardi di Euro (+27.2%). In particolare, i debiti verso banche centrali ammontano a 98.4 miliardi di euro (in forte aumento rispetto al 2019 di 42.5 miliardi di euro; +42.9%), mentre i debiti verso banche ammontano a 74.1 miliardi di euro (in lieve calo rispetto al 2019 di -5.3 miliardi di euro; -7.2%) • i debiti verso clientela sono aumentati rispetto all'esercizio 2019 di 27.9 miliardi di euro (+5.9%) • i titoli in circolazione sono aumentati rispetto all'esercizio 2019 di 6.2 miliardi di euro (+6.5%) I dati sono riferiti allo schema di stato patrimoniale riclassificato. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a quanto riportato nei "Criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi consolidati riclassificati di stato patrimoniale" e al raccordo con gli schemi obbligatori di bilancio, riportato in Allegato 1.

Domanda 26: A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

Le informazioni sui contributi pubblici incassati dal Gruppo sono riepilogate nella Parte C "informazioni sul conto economico consolidato", Sezione 24 "Altre informazioni".

Domanda 27: Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa?

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit, nella riunione del 6 febbraio 2019, ha stabilito l'attribuzione delle funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al Collegio Sindacale a decorrere dal rinnovo del suo mandato per gli esercizi 2019-2021, avvenuto con delibera dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2019, con la seguente composizione: Marco Rigotti (Presidente), Antonella Bientinesi, Angelo Rocco Bonisconi, Benedetta Navarra, Guido Paolucci (Sindaci effettivi). La medesima Assemblea ha quindi deliberato la determinazione dei compensi annui spettanti al Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del relativo mandato.

Domanda 28: Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?

UniCredit non ha finanziato il meeting di Rimini di CL e non è stato sponsor di EXPO.

Domanda 29: Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

UniCredit non prende in considerazione le richieste di finanziamento provenienti da partiti e movimenti politici/sindacali o esponenti degli stessi. Al contempo non fornisce informazioni sulle eventuali esposizioni creditizie dei clienti.

Domanda 30: AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI?

La domanda non è pertinente agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. Ad ogni modo tutti i nostri rifiuti vengono smaltiti in conformità alla normativa applicabile.

Domanda 31: QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI?

Per l'anno 2020 l'investimento in titoli emessi da amministrazioni pubbliche (governi e amministrazioni pubbliche centrali e locali) è stato pari a 116.196 Eur/mln. L'ammontare si riferisce ai titoli di tutti i portafogli contabili. In particolare, il valore relativo alle esposizioni in titoli di debito Sovrano è stato pari a 110.542 Eur/mln. Con riferimento agli investimenti nella Grande Distribuzione Organizzata si segnala l'acquisizione della partecipazione in La Villata S.p.A. Immobiliare di Investimento e Sviluppo, società appartenente al Gruppo Esselunga, per un valore al 31 dicembre 2020 pari a 435 Eur/mln. L'ammontare dei titoli strutturati in portafoglio al 31 dicembre 2020 è pari a 1.002 Eur/mln, tale ammontare si riferisce ai titoli di tutti i portafogli contabili ed emessi da tutte le controparti, non solo Governi ed altre amministrazioni pubbliche.

Domanda 32: Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa?

I servizi di amministrazione titoli sono prevalentemente gestiti con il supporto di provider esterni (Outsourcee: SGSS; Fornitori esterni: Monte Titoli; Euroclear; Cleastream; Bankit; Bny Mellon) per un costo complessivo nel 2020 di € 7.054.508.

Domanda 33: Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

Le riduzioni / riorganizzazioni che hanno impatti sul personale sono quelle previste dal Piano Industriale "Team 23"; le stesse vengono gestite in maniera socialmente responsabile e gli impatti nei singoli paesi sono oggetto di discussione con i Workers Councils e le Organizzazioni Sindacali di ciascun paese a livello locale.

Domanda 34: C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?

In generale non sono effettuati acquisti a termine di prodotti precedentemente collocati, in quanto non normalmente previsto contrattualmente. Possono però essere svolti riacquisti nell'ambito dell'attività di market making su obbligazioni o strumenti certificates emessi e sottoscritti dalla clientela del Gruppo. Tali fattispecie, che non configurano l'assunzione da parte della Banca di un impegno al momento dell'emissione, sono rappresentate in bilancio consolidato in base alle previsioni dei principi contabili internazionali attraverso la cancellazione delle passività emesse.

Domanda 35: Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA'

Per ovvie ragioni di riservatezza, qualsiasi eventuale indagine della magistratura non può formare oggetto di informazione da parte della Banca.

Domanda 36: Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

La politica retributiva e le prassi di UniCredit non prevedono la corresponsione di indennità di fine mandato agli amministratori non esecutivi. Gli eventuali pagamenti di fine rapporto per gli amministratori esecutivi vengono definiti sulla base dei criteri stabiliti dalla Politica di Gruppo dei Pagamenti di Fine Rapporto approvata dall'Assemblea.

Domanda 37: Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

La valutazione degli immobili di proprietà in Italia è stata svolta nel 2020 dalle società Avalon Real Estate S.p.A., Revaluta S.p.A., Rina Prime Services S.r.l. e Praxi S.p.A.. L'incarico per la valutazione degli immobili può avere una durata massima quinquennale.

Domanda 38: Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

Esiste una copertura assicurativa D&O a protezione di tutte le Società del Gruppo e dei relativi Esponenti. La garanzia è prestata dalle principali compagnie di assicurazione a livello europeo, dotate di adeguato rating. La copertura risponde agli standard di mercato per società delle nostre dimensioni e della nostra importanza. In argomento, si rinvia inoltre alla relazione illustrativa di cui al punto 9. all'Ordine del Giorno dell'Assemblea convocata per il 15 aprile 2021.

Domanda 39: Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No

Domanda 40: Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Premesso che la Banca non ha stabilimenti industriali, le coperture assicurative hanno la finalità di cautelare da eventi per natura assicurabili; per quanto riguarda gli immobili la copertura prevede il risarcimento dei costi per la ricostruzione, anche a seguito di danni catastrofali. Le coperture sono prestate dalle primarie compagnie di mercato, dotate di adeguati ratings.

Domanda 41: VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità).

L'utilizzo della liquidità in un gruppo bancario è strettamente connesso alle dinamiche degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli impieghi sono principalmente rappresentati da crediti verso clientela, investimenti finanziari, crediti verso banche, cassa e disponibilità liquide. Il già citato aumento dell'indebitamento per circa 71 miliardi di euro (cfr. risposta alla domanda 25), avvenuto nel corso del 2020, è correlato alle seguenti dinamiche (riferite allo schema di stato patrimoniale riclassificato): • minori Crediti verso Clientela per circa 32 miliardi di euro (di cui rettifiche nette su crediti per circa 5 miliardi); • aumento degli Investimenti finanziari per 4.3 miliardi di euro; • aumento dei Crediti verso Banche per circa 14 miliardi di euro; • aumento della Cassa e Disponibilità liquide per 84.4 miliardi di

euro; • aumento del portafoglio di negoziazione per 9.4 miliardi di euro. Riguardo invece il reddito finanziario ottenuto, si segnala che gli interessi complessivi netti nel 2020 sono stati pari a circa 9.4 miliardi di euro, in riduzione del 6.3% rispetto all'esercizio 2019. Il Gruppo controlla e gestisce lo specifico rischio di ciascuna controparte e il rischio complessivo del portafoglio crediti attraverso processi, strutture e regole, volte ad indirizzare, controllare e standardizzare la valutazione e la gestione di tale rischio, in linea con i principi e la best practice di Gruppo ed in grado di spiegare la loro efficacia in tutte le fasi del ciclo economico. Per ogni dettaglio si rimanda alla Sezione 2.1 - Rischio di Credito della Parte E – Informazione sui Rischi e sulle relative politiche di copertura della Nota Integrativa Consolidata. La liquidità non è destinata alla copertura di quote di T.F.R., per il quale esistono specifici meccanismi di copertura ai sensi di legge. La consistenza del T.F.R. del personale al 31/12/2020 è pari a 592 milioni di euro. In relazione ai vincoli giuridico operativi sulla liquidità si fa presente che essi sono dettati dal cosiddetto "Large Exposure Regime", valido in Europa, oltre che da norme specifiche in vigore a livello nazionale come il "German Stock Corporation Act", che pongono specifici limiti alla libera circolazione di fondi nell'ambito di un Gruppo bancario transnazionale. Per ulteriori dettagli anche relativi alle politiche di gestione sulla liquidità e ai processi e all'organizzazione aziendali connesse, si fa rimando alla Sezione 2.4 - Rischio di liquidità della Nota Integrativa del Bilancio.

Domanda 42: VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Il Gruppo UniCredit contribuisce agli obiettivi globali di riduzione delle emissioni di gas serra sia attraverso finanziamenti al settore delle energie rinnovabili, che per mezzo di investimenti diretti nel capitale delle imprese del settore. Al 31 dicembre 2020, il nostro portafoglio rinnovabili aveva un'esposizione di circa 6,1 miliardi, per lo più erogati sotto forma di Project Financing e Leasing e concentrati principalmente nel fotovoltaico (48%) e nell'eolico (41%). Nei prossimi anni abbiamo l'obiettivo di raggiungere un'esposizione al settore delle energie rinnovabili di €9 miliardi. Maggiori informazioni sull'impegno di UniCredit in tema ambientale sono fornite nel Bilancio Integrato 2020 disponibile sul sito di Gruppo https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/it/sustainability/sustainability-reporting/2020/UC_INTEGRATO_2020_ITA.pdf

Domanda 43: Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Gli investimenti pubblicitari e le sponsorizzazioni sono esclusivamente funzionali al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali e/o di immagine della banca e non comportano retrocessioni.

Domanda 44: Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

UniCredit non occupa nel perimetro Italia lavoratori in età minorile. Il rispetto della normativa in materia è garantito dal sistema organizzativo e di controlli della Banca. In alcune Aziende estere del Gruppo - ad esempio in Germania e Austria - è previsto, in linea con la legislazione e le prassi locali, l'impiego di piccoli numeri di minori nell'ambito di progetti di alternanza scuola/lavoro.

Domanda 45: E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Nell'ambito della sua operatività UniCredit applica numerosi requisiti e standard di sostenibilità sociale, quali il rispetto delle norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali sul lavoro dettati anche dallo standard SA8000, pur non avendo tale certificazione che si applica per lo più ad aziende produttive con importanti e complesse catene di fornitura.

Domanda 46: Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Sebbene il settore della difesa non rappresenti una delle aree principali della nostra attività, UniCredit riconosce le preoccupazioni di molti dei suoi portatori d'interesse relativamente al finanziamento di tale settore. Il Gruppo è consapevole della complessità di tale mercato e in particolare di quanto sia

impegnativo comprendere quali tipologie di business possono esservi collegate, identificando il livello di coinvolgimento delle varie aziende. Al contempo tuttavia è altrettanto consapevole che alcuni tipi di armi sono necessarie al perseguimento di obiettivi legittimi e accettati dalla comunità internazionale, quali le missioni di pace e la difesa nazionale. Per questo motivo, già dal 2007, UniCredit ha sviluppato una apposita policy, estesa a tutto il Gruppo, che disciplina le operazioni finanziarie in questo settore. Tale policy è stata rivista e aggiornata alla fine del 2019 per renderla ancora più stringente nel garantire che la banca supporti solamente le operazioni che siano state autorizzate dal Ministero degli Esteri, previa loro dettagliata valutazione di merito, e che siano in linea con i principi etici, reputazionali e di sostenibilità della banca stessa, previa approfondita analisi condotta indipendentemente da tre diverse funzioni di controllo e indirizzo della banca, nonché, nelle operazioni maggiormente rilevanti, previa valutazione da parte di un apposito comitato in cui è rappresentato il top management del Gruppo. Queste valutazioni vengono svolte preliminarmente e indipendentemente da qualsiasi altra considerazione commerciale o economica e riguardano ogni aspetto dell'operazione, includendo la tipologia di fornitura, il profilo e la situazione geopolitica del paese destinatario, il tipo di utilizzatore finale e naturalmente il profilo del soggetto esportatore. Il Gruppo ha una posizione aprioristica assolutamente intransigente verso tutte le operazioni che riguardino armi controverse e/o non convenzionali e verso paesi oggetto di sanzioni e inoltre non intrattiene rapporti con soggetti che operino in questi settori di mercato. Inoltre, il Gruppo non supporta neppure operazioni riguardanti forniture convenzionali indirizzate verso scenari di conflitto in corso o di repressione verso la popolazione civile che potrebbero essere utilizzate in tali contesti. Infine, il Gruppo verifica e autorizza solamente operazioni indirizzate a Enti governativi e statali o organizzazioni sopranazionali che forniscano garanzie credibili sul fatto che le armi non siano trasferite a terzi o in altri paesi.

Domanda 47: vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

La posizione finanziaria netta di Gruppo, al 31 Dicembre 2020, vede un eccesso di cassa e disponibilità liquide rispetto ai debiti netti verso banche (definiti come lo sbilancio tra crediti e debiti verso banche) pari a 41.1 miliardi di euro. Più in particolare, rispetto al 31 Dicembre 2019, i debiti netti verso banche aumentano di circa 23 miliardi (da 37.7 a 60.7 miliardi) mentre la cassa e le disponibilità liquide aumentano per un importo pari a 84.4 miliardi (da 17.3 a 101.7 miliardi); i debiti verso Banche Centrali risultano, al 31 Dicembre 2020, pari a 98.4 miliardi (di cui 94.3 miliardi dovuti all'accesso da parte di UniCredit alle aste di rifinanziamento a lungo termine offerte dalla Banca Centrale Europea per finanziare lo sviluppo dell'economia dell'Eurozona, ossia le cosiddette Targeted Long Term Refinancing Operations - TLTRO III). I dati sono riferiti allo schema di stato patrimoniale riclassificato. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a quanto riportato nei "Criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi consolidati riclassificati di stato patrimoniale" e al raccordo con gli schemi obbligatori di bilancio, riportato in Allegato 1. I tassi medi attivi e passivi a valere sulla posizione finanziaria netta sono conformi a quelli applicati sul mercato. Più in generale, nell'anno 2020, gli interessi su attivo fruttifero sono stati pari a +1.61%, mentre gli interessi su passivo oneroso si sono attestati a -0.46% (ossia Margine Netto d'Interesse a +1.15%). I dati sono calcolati sulla base delle evidenze contabili dei volumi e degli interessi dell'anno. Nello specifico, i volumi utilizzati per i calcoli sono la media tra il fine periodo 2019 e 2020.

Domanda 48: A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Il Gruppo UniCredit è soggetto a normali attività di vigilanza da parte delle competenti Autorità, tra cui Consob, che non ha applicato sanzioni ad UniCredit. Informazioni dettagliate sui principali procedimenti connessi ad interventi delle Autorità nei confronti delle società del Gruppo UniCredit, in Italia e all'estero, sono disponibili nei Documenti di Registrazione e nei Prospetti Informativi pubblicati sul sito www.unicreditgroup.eu.

Domanda 49: Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

No. In caso di contenzioso fiscale, le imposte in contestazione sono pagate nei termini previsti dalle norme sulla riscossione in pendenza di giudizio.

Domanda 50: vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Delle eventuali variazioni significative del portafoglio partecipativo viene data informativa tramite comunicati stampa pubblicati sul sito istituzionale di UniCredit.

Domanda 51: vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Con riferimento ai dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, si riportano di seguito i dati di riserva di valutazione positiva e negativa dei titoli del portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVTOCI)", le plus/minusvalenze dei portafogli dei "titoli detenuti per le negoziazioni (HFT)" e di quelli del portafoglio delle "attività finanziarie valutate al fair value": 1. FVTOCI a. Riserva positiva di 1.425 Eur/mln b. Riserva negativa di -636 Eur/mln 2. HFT a. plusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a 831 Eur/mln b. minusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a -538 Eur/mln 3. Attività finanziarie valutate al FV a. plusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a 163 Eur/mln b. minusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a -260 Eur/mln.

Domanda 52: vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

I ricavi dell'esercizio 2020, pari a 17,1 miliardi di euro a livello consolidato, sono distribuiti per Segmento di attività come segue: Commercial Banking Italy 6.341 milioni di euro, Commercial Banking Germany 2.354 milioni di euro, Commercial Banking Austria 1.363 milioni di euro, Central Eastern Europe 3.422 milioni di euro, Corporate & Investment Banking 3.947 milioni di euro; il Group Corporate Centre ed il Non Core registrano un margine di intermediazione negativo rispettivamente pari a -241 milioni di euro e -46 milioni di euro che riflettono le specifiche attività svolte nel contesto di Gruppo. I suddetti dati sono disponibili a pagina 414 del Bilancio Consolidato 2020 nella Nota Integrativa consolidata Parte L – Informativa di Settore.

Domanda 53: vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Nell'ambito della normale attività di negoziazione UniCredit opera tra gli altri anche sul proprio titolo ordinario a fini di copertura dei rischi di mercato in relazione al variabile andamento dei mercati finanziari e specificamente borsistici. Allo stesso modo agisce per conto terzi nel suo ruolo di intermediario di borsa. Tutto ciò nel rispetto delle regole stabilite nell'ambito della normativa prevista nonché delle restrizioni definite all'interno del gruppo.

Domanda 54: vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA.

Come evidenziato a pag. 611 del Progetto di Bilancio 2020 di UniCredit S.p.A., nel corso dell'esercizio 2020 il numero e il controvalore delle azioni proprie è rimasto invariato rispetto al 2019; pertanto al 31 dicembre 2020 risultano in rimanenza n. 4.760 azioni ordinarie proprie per un controvalore di 2,44 Euro/mln.

Domanda 55: vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

I dati richiesti non saranno ovviamente disponibili fino alla chiusura dei lavori assembleari. Tali dati saranno, comunque, consultabili non appena verrà pubblicato il verbale, facendo essi parte dei relativi allegati.

Domanda 56: vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Nei dati segnalati per la trascrizione a Libro soci non vi è una distinzione che permetta una sicura suddivisione dei soci per categorie.

Domanda 57: vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come l'anno scorso, non è prevista per l'assemblea del 15 aprile 2021 la presenza fisica, o in collegamento da remoto, di giornalisti.

Domanda 58: vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Gli investimenti nei "media" vengono definiti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi commerciali e/o d'immagine della Banca. Non sono stati effettuati versamenti a testate giornalistiche su carta o internet per studi e consulenze.

Domanda 59: vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Al 31/12/2020: • gli azionisti risultano essere circa 287.000; • l'azionariato residente detiene circa il 19,28% del capitale e gli azionisti esteri l'80,72%. La suddivisione in base a fasce significative (% azionisti - numero azionisti) è la seguente: 1 - sino a 100mila azioni: 99,522% - n. azionisti 285.504; 2 - >100mila a 500mila: 0,298% - n. azionisti 853; 3 - >500mila a 5 milioni: 0,156% - n. azionisti 447; 4 - >5 milioni a 10 milioni: 0,012% - n. azionisti 36; 5 - >10 milioni a 1 miliardo: 0,012% - n. azionisti 36.

Domanda 60: vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Non c'è stato nessun rapporto di consulenza tra società del Gruppo e il Collegio Sindacale di UniCredit SpA. Per quanto riguarda gli incarichi di consulenza assegnabili alla società di revisione, gli stessi sono regolamentati dalla normativa applicabile agli enti di interesse pubblico, che UniCredit ha sempre rispettato. L'informazione relativa ai corrispettivi riconosciuti nel 2020 da UniCredit e dalle società del Gruppo alla società di revisione Deloitte (e società del suo network), è inclusa nei prospetti allegati al progetto di bilancio di esercizio e al progetto di bilancio consolidato. Per quanto riguarda i rimborsi spese, gli stessi sono previsti solo se normati all'interno dei contratti che regolano il singolo servizio

prestato e di conseguenza non sono di natura pubblica. Quanto ai Sindaci, il rimborso è operato a fronte delle eventuali spese sostenute e documentate.

Domanda 61: vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Come già enunciato nella risposta alla domanda 29, UniCredit non prende in considerazione le richieste di finanziamento provenienti da partiti e movimenti politici/sindacali o esponenti degli stessi ed al contempo non fornisce informazioni sulle eventuali esposizioni creditizie dei clienti. Per quanto riguarda le Associazioni di Consumatori in Italia, è attivo sin dal 2005 l'accordo quadro "Noi&UniCredit", che oggi vede la partecipazione di 14 Associazioni di rilevanza nazionale, con le quali la Banca svolge delle attività progettuali finalizzate al miglioramento della trasparenza sostanziale e dell'educazione finanziaria dei Consumatori.

Domanda 62: vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

No. UniCredit S.p.A. non tollera in alcun modo gli atti di corruzione e proibisce che gli stessi vengano commessi in qualsiasi forma, sia diretta che indiretta.

Domanda 63: vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

No. UniCredit non tollera in alcun modo gli atti di corruzione e proibisce che gli stessi vengano commessi in qualsiasi forma, sia diretta che indiretta.

Domanda 64: vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

No.

Domanda 65: vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

No, la Banca non è stata oggetto di alcuna indagine per insider trading.

Domanda 66: vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

Come da prassi consolidata, UniCredit non fornisce informazioni su posizioni specifiche. I rapporti economici e commerciali, ivi compresi quelli di fornitura, che intercorrono fra la Società e controparti riconducibili a dirigenti con responsabilità strategiche ed esponenti aziendali sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti. In linea con tali disposizioni il Gruppo ha definito una severa politica di controlli nei confronti di potenziali conflitti di interesse che possano nascere da interessenze dei suoi dipendenti e dei suoi amministratori in società esterne.

Domanda 67: quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Non è previsto alcun personale emolumento a favore degli amministratori in conseguenza di operazioni straordinarie.

Domanda 68: vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Il Gruppo ha corrisposto nel 2020 nei vari Paesi erogazioni liberali per un totale di circa 9,3 milioni di euro per complessivi 190 interventi di carattere filantropico di varia entità, principalmente indirizzati al campo della salute. A tali iniziative si aggiungono i progetti finanziati dalla Fondazione.

Domanda 69: vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Per quanto a nostra conoscenza non ci sono magistrati tra i consulenti, né magistrati di nostra nomina nei collegi arbitrali.

Domanda 70: vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Il Gruppo UniCredit è soggetto a normali attività di vigilanza da parte delle competenti Autorità, tra cui Antitrust (tutela della concorrenza) che possono tradursi in procedimenti ispettivi e di contestazione di presunte irregolarità. Informazioni dettagliate sui principali procedimenti connessi ad interventi dell'Antitrust nei confronti delle società del Gruppo UniCredit, in Italia e all'estero, sono disponibili nei Documenti di Registrazione e nei Prospetti Informativi pubblicati sul sito www.unicreditgroup.eu.

Domanda 71: vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Per ovvie ragioni di riservatezza, qualsiasi eventuale indagine della magistratura non può formare oggetto di informazione da parte della Banca.

Domanda 72: vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Il totale delle emissioni effettuate da UniCredit S.p.A. nel 2020 attraverso operazioni pubbliche – Senior, Subordinate e Obbligazioni Bancarie Garantite – ammonta a circa 10 miliardi di euro. E' stato applicato un criterio di rotazione tra le controparti scelte per il collocamento, tenendo in considerazione vari fattori distintivi tra cui la placement capability e limitando comunque il complessivo importo sottoscritto/collocato da ciascuna di esse.

Domanda 73: vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore

I Costi Operativi dell'esercizio 2020, pari a 9.805 milioni di euro a livello consolidato, sono distribuiti per Segmento di attività come segue: Commercial Banking Italy 3.668 milioni di euro, Commercial Banking Germany 1.651 milioni di euro, Commercial Banking Austria 991 milioni di euro, Central Eastern Europe 1.486 milioni di euro, Corporate & Investment Banking 1.525 milioni di euro, Group Corporate Centre 369 milioni di euro, Non Core 115 milioni di euro. I suddetti dati sono disponibili a pagina 414 del Bilancio Consolidato 2020 nella Nota Integrativa consolidata Parte L – Informativa di Settore.

Domanda 74: vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI
- RISANAMENTO AMBIENTALE
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

- *Le spese per operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni sono allineate alle condizioni di mercato. UniCredit si affida in tale ambito a primari operatori per la tutela dei suoi interessi.*
- *Gli impatti ambientali delle attività di UniCredit sono molto contenuti, limitati essenzialmente ai consumi energetici e mai tali da doversi prefigurare la necessità di risanamento ambientale; per questa ragione spese di questo tipo non sono tracciate. Più in generale, UniCredit è comunque attenta a contenere ex-ante i propri pur limitati impatti: ad esempio il ripensamento e la riqualificazione delle nostre sedi. La dislocazione delle nuove sedi in importanti snodi di trasporto pubblico contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali connessi alla mobilità dei dipendenti. Dal 2019 è in corso il progetto Plastic-free, in fase di complemento per alcuni ritardi connessi al covid-19. Il progetto prevede la distribuzione in tutto il Gruppo di bottiglie in metallo riutilizzabili per ridurre l'uso di bottiglie di plastica. Tutti i prodotti in plastica monouso di aree break e mense aziendali saranno eliminati dalle sedi UniCredit entro il 2023. Tali azioni porteranno a una riduzione di circa 7 milioni di bottiglie di plastica all'anno solo in Italia, con un risparmio di circa 500 tonnellate di CO2. Inoltre, grazie all'acquisto di 40.000 bottiglie certificate a zero emissioni, verranno piantati circa 400 alberi, grazie alla partnership con Treedom, piattaforma online che permette di piantare un albero a distanza e seguirlo online. Anche in materia di consumo di carta, altro impatto potenzialmente significativo, abbiamo messo in atto delle iniziative come Firma Mia, che permette la sottoscrizione di contratti e moduli in formato elettronico con conseguenti risparmi di carta e riduzione dei rifiuti. Nel 2020 sono stati risparmiati circa 100 milioni di fogli di carta, grazie ai 20 milioni di contratti firmati digitalmente ed ai 21 milioni di operazioni di cassa completate digitalmente. Infine, nel corso del 2020 UniCredit ha avviato una collaborazione con Treedom per la creazione della Foresta UniCredit, composta da oltre 90.000 nuovi alberi. L'iniziativa contribuirà a ridurre le emissioni del Gruppo di oltre 20.542.500 kg di CO2 e coinvolgerà tutti i colleghi, che avranno la possibilità di piantare gratuitamente il proprio albero nella foresta UniCredit.*

Domanda 75: vorrei conoscere

- I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?
- QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
- vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
- vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

a. I benefici non monetari sono previsti da specifiche policy e di essi - per i dirigenti con responsabilità strategiche - viene data informativa sulla base della normativa Consob, che prevede l'indicazione del loro valore fiscale. I bonus e gli incentivi vengono calcolati sulla base delle regole dei sistemi di incentivazione, descritti nella Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione all'interno della Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

b. Rispetto all'anno precedente, la retribuzione fissa dell'Amministratore Delegato è diminuita a seguito della sua decisione di rinunciare al 25% del suo stipendio per l'anno 2020, che è stato quindi donato alla Fondazione UniCredit per alleviare gli impatti della pandemia sulle comunità locali. Invece, la retribuzione media fissa degli executive del Gruppo è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno. Nel 2020 in Italia, la retribuzione media fissa dei dirigenti è cresciuta dell'1,7% rispetto l'anno precedente, quella degli altri dipendenti del 2,5%. Sempre in Italia le retribuzioni complessive medie annue dei dirigenti sono diminuite dello 0,7% mentre per gli altri dipendenti sono cresciute del 3,1%.

c. Il rapporto tra la retribuzione media dei dirigenti e quella degli altri dipendenti è pari a 4,1.

d. Il numero di dipendenti per categoria è riportato alla pagina 243 del bilancio consolidato. A livello di Gruppo al 31/12/2020, su un totale di personale pari a 90.836 unità, 1.008 sono dirigenti, 25.902 quadri direttivi, 62.545 restante personale dipendente e 1.381 altro personale. Abbiamo 19 vertenze aventi per oggetto rivendicazioni relative a mobbing ed una vertenza relativa a incidenti sul lavoro. Non ci sono vertenze o rivendicazioni relative a istigazione al suicidio.

e. Con riferimento ai piani di incentivazione all'esodo in essere, nel corso del 2020 sono cessati in Italia circa 2.000 dipendenti (FTEs) con accesso diretto alla pensione o con fruizione del Fondo di Solidarietà del Credito. L'età media alla cessazione è risultata essere pari a 60 anni e 6 mesi.

Domanda 76: vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Lo scorso anno UniCredit SpA non ha acquistato opere d'arte.

Domanda 77: vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

I costi operativi dell'esercizio 2020 hanno registrato la seguente dinamica per Segmento di attività rispetto all'esercizio 2019: nel Commercial Banking Italy sono diminuiti di 114m (-3,0%); nel Corporate & Investment Banking vi è stata una riduzione pari a 24m (-1,6%); nella Central Eastern Europe hanno registrato un decremento pari a 50m (-3,2%); nel Non Core sono diminuiti di 62m (-34,9%); diversamente i costi operativi nel Commercial Banking Germany sono aumentati di 25m (+1,6%); nel Commercial Banking Austria sono aumentati di 22m (+2,3%) e nel Group Corporate Centre si è registrato un aumento di 77m (+26,6%). Complessivamente, a livello di Gruppo, il totale costi operativi ha registrato un calo di 124m rispetto al 2019 con un decremento dell'1,2%. Nell'ambito dei costi operativi, i soli costi del personale hanno registrato la seguente dinamica per segmento di attività: nel Commercial Banking Italy sono diminuiti di 99m (-4,6%); nel Commercial Banking Austria la diminuzione è stata di 5m (-0,9%); nella Central Eastern Europe si è registrato un calo di 50m (-6,3%); nel Corporate & Investment Banking vi è stata una riduzione di 25m (-3,9%); nel Group Corporate Centre il calo è stato di 5m (-0,5%); nel Non Core sono state registrate spese per il personale in diminuzione di 7m (-21,7%); diversamente nel Commercial Banking Germany i costi del personale sono aumentati di 14m (+1,5%). Complessivamente, a livello di Gruppo, le spese per il personale hanno registrato un calo di 178m rispetto al 2019 con un decremento del 2,9%.

Domanda 78: vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

UniCredit detiene fra le partecipazioni il controllo di società ai sensi delle normative vigenti. Tali società controllate e consolidate integralmente sono riportate nelle sezioni dedicate del Bilancio consolidato - Nota integrativa consolidata Parte A – Politiche contabili, dove sono anche fornite informazioni relative alle società controllate non consolidate integralmente.

Domanda 79: vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 80: vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

UniCredit si avvale nella propria attività dell'apporto di consulenti in diversi settori. Nel corso del 2020 sono stati intrattenuti rapporti con studi legali tra cui i seguenti soggetti: Bonelli Erede Lombardi Pappalardo, Bonelli Erede Pappalardo LLP, Studio Legale Trevisan & Assoc.

Domanda 81: vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Investire in una struttura ICT solida e sicura è il fulcro del nostro piano strategico Team 23, che è fortemente incentrato su iniziative di trasformazione e sull'abilitazione e accelerazione del lavoro da remoto e dei servizi bancari a distanza. In linea con il piano strategico Team 23 gli investimenti in IT nel

2020 si sono attestati a circa €950 MLN permettendo tra l'altro di progredire ulteriormente nell'ottimizzazione dei processi e nell'implementazione di soluzioni innovative.

Domanda 82: VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Con riferimento all'Assemblea del 9 aprile 2020, il costo legato alle formalità di convocazione e ad alcune prestazioni che sono state richieste a consulenti esterni per tenere l'assemblea (ad es. avvisi stampa, Notaio, Computershare, Rappresentante Designato, società di traduzione, ecc.) è stato di circa 420 mila euro. Tale importo tiene conto dell'incremento dei costi relativi alle pubblicazioni finanziarie obbligatorie rese necessarie a seguito dell'intervenuta emergenza sanitaria.

Domanda 83: VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Il costo per l'imposta di bollo per l'anno 2020 è di circa 371 milioni di Euro.

Domanda 84: Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Come azienda di credito non produciamo rifiuti tossici.

Domanda 85: QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Il Presidente non è assegnatario di un'autovettura aziendale ad uso promiscuo, ma utilizza prevalentemente un'autovettura aziendale di servizio. L'Amministratore Delegato nel 2018 ha rinunciato all'autovettura ad uso promiscuo di cui beneficiava in precedenza, usufruendo solo per motivi di servizio, di un'auto aziendale. Il valore dei benefit riportato nella relazione sulla remunerazione per Presidente e Amministratore Delegato non si riferisce ad autovetture ma è relativo a polizze assicurative.

Domanda 86: Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Nel 2020 non risulta nessun acquisto/noleggio di elicotteri; sono stati noleggiati aerei per 3 voli andata e ritorno: un aereo, utilizzato per due voli da parte del Group Chief Risk Officer e del CEO di Corporate and Investment Banking, ed un aereo utilizzato da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per tutti i voli il costo orario è stato di 5500 €/h.

Domanda 87: A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

L'ammontare delle esposizioni in sofferenza nette al 31 dicembre 2020 (cfr pag. 270 del Bilancio Consolidato 2020) è pari a 1.701 milioni di euro (UniCredit Spa 629 milioni di euro, cfr pag.646 del Bilancio dell'Impresa). Tali importi si riferiscono al valore contabile dei finanziamenti e titoli di debito di tutti i portafogli contabili.

Domanda 88: CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Non vengono erogati contributi a sindacati/sindacalisti: si applicano esclusivamente le previsioni di legge e di contratto.

Domanda 89: C'e'e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Nel confermare che la Banca prevede la possibilità di effettuare operazioni di anticipazione su crediti, per le condizioni standard si rimanda ai fogli informativi tempo per tempo vigenti e a disposizione della clientela presso le nostre Filiali e nel nostro sito Internet.

Domanda 90: C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e': "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il Rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF è Computershare S.p.A.. Questa società svolge per UniCredit anche l'attività di gestione dell'assemblea con riferimento ad una serie di attività quali l'accredito degli azionisti o l'esercizio ed il conteggio del voto. Il corrispettivo concordato complessivamente per tutte queste attività a seguito della diversa modalità con cui si terrà l'assemblea – con la partecipazione cioè esclusiva dei soci tramite il rappresentante designato – è di circa euro 140.000.

Domanda 91: A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Per l'anno 2020 l'investimento, del Gruppo, in titoli emessi da amministrazioni pubbliche (governi e amministrazioni pubbliche centrali e locali) è stato pari a 116.196 Eur/mln come evidenziato nel bilancio consolidato (42.638 EUR/mln relativi a titoli emessi dalla Repubblica Italiana).

Domanda 92: Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Le passività fiscali correnti nel bilancio individuale 2020 ammontano a 2,8 milioni di Euro circa. Le passività fiscali correnti delle società consolidate italiane nel bilancio consolidato 2020 ammontano a 17 milioni di Euro circa. Trattasi di passività non ancora scadute al momento di riferimento del bilancio, che saranno pagate alle scadenze di legge.

Domanda 93: Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

UniCredit S.p.A. ha effettuato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale ai fini IRES insieme alle principali controllate italiane. L'opzione ha valenza triennale: l'ultimo rinnovo riguarda il triennio 2019-2021 ed interessa la Capogruppo e 7 società. L'elenco delle società fiscalmente consolidate è riportato al punto 10.7 "altre informazioni" del fascicolo di bilancio individuale. Nell'esercizio 2020 l'imponibile è previsto negativo. L'aliquota fiscale di pertinenza è pari all'aliquota ordinaria IRES vigente del 24%. L'addizionale IRES del 3,5%, stabilita per le società bancarie e finanziarie, non riguarda il consolidato fiscale ma è liquidata e versata autonomamente dalle società dalle quali è dovuta. Anche l'IRAP, per la quale il consolidato fiscale nazionale non è previsto, è liquidata e versata autonomamente dalle singole società.

Domanda 94: Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Per l'anno 2020 il margine di intermediazione è stato pari a 16.741 Eur/mln come da schema di conto economico consolidato.

MARCELLO FAGIOLI

Domanda 1: Di quante azioni Unicredit alla data odierna è in possesso il cooptato Presidente Pier Carlo Padoan

In coerenza con le previsioni del Regolamento Emittenti Consob, UniCredit pubblica nell' "Allegato 1 alla Relazione sulla Politica 2021 di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" le

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali. Al 31.12.2020 il signor Padoan non possedeva azioni UniCredit, né per lui sono state, a fine marzo 2021, segnalate operazioni sul titolo UniCredit nell'ambito della procedura di Internal Dealing.

Domanda 2: Di quante azioni Unicredit alla data odierna è in possesso il cooptato Amministratore Delegato Orcel Andrea.

Si precisa preliminarmente che lo scorso 27 gennaio il signor Orcel non è stato cooptato, bensì designato quale prossimo Amministratore Delegato e, pertanto, il suo nominativo è stato inserito nella lista dei candidati per la nomina nel nuovo Consiglio, sottoposta al voto dell'Assemblea del 15 aprile 2021. Non essendo quindi, ad oggi, il signor Orcel membro del Consiglio di Amministrazione, la normativa regolamentare non prevede la pubblicazione di informazioni relative ai suoi possessi azionari. Tali possessi azionari, al momento dell'inizio del mandato e a fine 2021, saranno riportati nel 2022 nella reportistica redatta ai sensi del Regolamento Emittenti Consob. Inoltre, eventuali operazioni sul titolo UniCredit effettuate dal sig. Orcel dopo la nomina ad amministratore saranno, ricorrendone i presupposti, oggetto di segnalazione nella procedura di Internal Dealing.

Domanda 3: Quanto è stato fatturato all'azienda "FinElk" nel 2020.
Quanto è stato fatturato in totale, dalla data del primo contratto al 2020, all'azienda "FinElk".

I dettagli richiesti sono contenuti in contratti coperti da clausole di riservatezza e pertanto non possono essere divulgati.

Domanda 4: Quanto è stato speso nel 2020 per la mascotte Helket.

Quanto è stato speso in totale, dal 2016 al 2020, per la mascotte Helket.

I dettagli richiesti sono contenuti in contratti coperti da clausole di riservatezza e pertanto non possono essere divulgati.

Domanda 5: Se vi sono state Fondazioni che hanno richiesto i finanziamenti dedicati senza interessi, fino a un valore pari all'ammontare totale, inerenti i dividendi non elargiti nel 2020 come da Vostra comunicazione stampa del 29.03.2020. In caso di risposta positiva quali siano gli importi totali e come questi siano stati contabilizzati.

In relazione alle domande concernenti i finanziamenti alle Fondazioni azioniste e informazioni su specifiche posizioni creditizie, ricordiamo che, come da prassi consolidata, UniCredit non fornisce informazioni sulle eventuali esposizioni creditizie dei clienti.

GIANLUCA FIORENTINI

Domanda 1: Il 1° gennaio 2021, il quotidiano La Repubblica ha titolato elencando tutti gli istituti bancari che, pochi giorni prima (pertanto nel dicembre 2020), si erano affrettati nel dismettere crediti deteriorati per 10 miliardi. Fra questi c'erano anche la Unicredit e la Banca Intesa che, già da sole, avrebbero rappresentato tre quarti dell'ingente somma (come riferito nel predetto articolo). Venivano altresì evidenziate, per la nostra società, le operazioni Sandokan 2 e Relais. Non voglio entrare nel merito di ciò che è stato il 2020 in quanto è stato un anno imprevedibile e per il quale era fisiologico che ci fossero molti npl. Mi perplime però, tornando al citato articolo del 1° gennaio, quella che è la previsione per il 2021 per il quale, in generale, sono stimati almeno 100 miliardi di nuovi npl. Pongo dunque 2 quesiti:

- gli npl del 2020 sono maturati principalmente in capo a persone fisiche oppure a persone giuridiche? in che misura?

- per il 2021, basandosi sui dati di questi primi mesi e delle previsioni future su riaperture e campagne vaccinali, i numeri da aspettarsi saranno così tragici? ad oggi, quanti crediti deteriorati sono maturati dal 1° gennaio 2021?

Nel 2020 abbiamo registrato flussi a default per 3,3 miliardi in Italia (incluso UniCredit Spa, Factoring e Leasing), di cui 2,9 miliardi nel segmento "commercial bank Italy". In particolare, in UniCredit Spa ci sono stati 2,2 miliardi di flussi a default, di cui 0,8 miliardi su Individui. Nel 2021, come anticipato nelle comunicazioni al mercato, ci si aspetta che i flussi a default saranno maggiori considerando: i) che flussi a default generati dalla pandemia saranno visibili nel 2021 quando le moratorie scadranno e i bilanci 2020 saranno disponibili; ii) l'implementazione della nuova definizione di default. I costi dei default attesi per il 2021 sono comunque stati anticipati in parte nel 2020.

Domanda 2: Riallacciandomi alla domanda precedente, evidenzio come la nostra società, in un periodo economicamente difficile come quello attuale, possa fregiarsi di un grande merito con progetti innovativi quali Unicredit Start Lab ed Unicredit Start Up Plus. Con particolare riferimento al primo (Unicredit Start Lab), le iscrizioni si chiuderanno pochi giorni dopo l'assemblea degli azionisti. Reputo però interessante che venga fatto un paragone fra l'edizione 2020 e quella 2021. Pertanto chiedo (ben conscio che manchino ancora una manciata di giorni alla chiusura delle candidature per il 2021):

- quante adesioni si sono raccolte nel 2020 e quante invece sino al 12 aprile 2021 (pertanto 8 giorni prima della chiusura)?

L'andamento delle iscrizioni è in linea con lo scorso anno. Per l'edizione 2020 le iscrizioni a UniCredit Start Lab sono state 592. L'edizione 2021 chiuderà il prossimo 20 aprile. Alla data del 6 aprile le candidature ricevute erano 435.

Domanda 3: Verso gli inizi del mese di febbraio 2021, ho appreso da alcune testate giornalistiche del progetto, assieme alla Banca Ifis del salvataggio di Maccorp attiva nel business del cambio valuta con il brand Forex Change. Veniva reso noto che sarebbero stati stanziati finanziamenti per 16 milioni ed un possibile aumento di capitale da 2 milioni. Dopodichè non ho letto più notizie al riguardo. Chiedo dunque:

- quali sono stati i numeri esatti delle somme finanziate dalla Unicredit?
- è realmente previsto un aumento di capitale?
- quali sono i progetti per il futuro?

Come da prassi consolidata, si conferma che UniCredit non rilascia commenti specifici sui singoli clienti dell'Istituto.

Domanda 4: Preliminarmente, ringrazio l'amministratore uscente per tutto il lavoro svolto e mi complimento con il nuovo auspicando grandi risultati per la nostra banca. A tal proposito, negli ultimi giorni, ho letto molti articoli che lamentavano per lo stesso un compenso troppo alto. In tal senso, mi permetto di citare un'altra grande figura del panorama finanziario italiano, il Dott. Pagliaro di Mediobanca, che in una delle passate assemblee degli azionisti, a fronte di doglianze simili, fece un'analogia calcistica e rispose: "un campione non può essere pagato come un dilettante". Mai frase fu più azzeccata. Il "Cristiano Ronaldo" della finanza merita un compenso da campione e non da dilettante. Sarà solo il tempo a darci riprova se le somme siano state ben spese o meno.

Si prende atto delle considerazioni del Socio, che tuttavia non contengono alcun quesito.

TOMMASO MARINO

Domanda 1: In quali paesi il Gruppo ha effettuato operazioni a fiscalità privilegiata?

Il gruppo UniCredit non ha effettuato alcuna operazione a fiscalità privilegiata nei Paesi dove opera e paga le imposte sul reddito in modo adeguato, sia all'estero che in Italia, nel pieno rispetto delle norme locali e di quelle italiane.

Domanda 2: Il Collegio sindacale quali società ha incaricato e per cosa?

Il Collegio Sindacale non ha conferito incarichi ad alcuna società. Come riferito nella Relazione all'Assemblea degli Azionisti, nell'ambito della propria attività il Collegio si è avvalso, in un caso, di un consulente esterno per rendere definitive le proprie Linee Guida in ordine agli obblighi del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 149, comma terzo, del decreto legislativo n. 58/1998, di comunicazione alla CONSOB delle irregolarità riscontrate nella propria attività di vigilanza

Domanda 3: Si è prospettata la possibilità di un'OPA su Mediobanca?

Non commentiamo indiscrezioni e speculazioni di stampa. Qualora perseguissimo un'operazione di natura straordinaria, ne daremo tempestivamente informazione al mercato nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili.

Domanda 4: Quali sono esattamente i rischi rappresentati dagli Amministratori in potenziale conflitto d'interessi?

La gestione del conflitto di interessi, disciplinata da un articolato quadro normativo e regolamentare, ha la finalità in ultima analisi di preservare la sana e prudente gestione della banca.

Domanda 5: Abbiamo subito sanzioni internazionali? Di che genere?

Nel 2020 non sono state contestate sanzioni internazionali al Gruppo UniCredit.

Domanda 6: Quali sono stati i rilievi Consob?

A Novembre 2020 Consob ha inviato il Report finale della visita ispettiva svoltasi nel 2019/2020, relativa all'applicazione della MiFID II, con particolare riguardo alle tematiche di Product Governance e dei controlli di adeguatezza svolti nell'ambito del modello di consulenza adottato da UniCredit. Consob ha fornito alcune raccomandazioni, invitando la Banca a porre in essere specifiche azioni, con riferimento alle tematiche oggetto dell'ispezione. Nel mese di Febbraio 2021, UniCredit ha trasmesso all'Autorità la risposta formale, contenente l'indicazione puntuale di tutti gli elementi del piano di azione al riguardo definito.

Domanda 7: Nel 2020, tra le persone fisiche e/o giuridiche che hanno presentato domande pre-assembleari ad Unicredit, quali hanno ottenuto incarichi e/o consulenze dal Gruppo medesimo? Ritengo infatti che pubblicizzare questo tipo di informazioni, possa dimostrare la trasparenza di chi interviene alle assemblee senza interessi privati e conflitti d'interesse, che invece spesso esistono per i grandi azionisti, altrimenti non esisterebbero le parti correlate.

UniCredit S.p.A. non ha conferito incarichi e/o consulenze a soci che abbiano formulato domande in occasione dell'assemblea tenutasi lo scorso 9 aprile 2020.

Domanda 8: Tra i casi trattati dal Gruppo, che non rientrano nelle parti correlate, quindi inferiori a 250.000 euro, quali hanno riguardato amministratori e dirigenti con responsabilità strategica?

La Società fornisce al pubblico e agli azionisti le informazioni relative ai propri esponenti richieste dalla normativa applicabile.

Domanda 9: Quali deleghe ha ottenuto il presidente Padoan?

Il Signor Padoan, nella sua attuale qualità di consigliere non esecutivo, non ha ricevuto alcuna delega e non svolge neppure di fatto funzioni gestionali. Si ricorda inoltre che, in coerenza con la normativa vigente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di una banca non riveste alcun ruolo esecutivo

Domanda 10: Quali incarichi politici detiene ancora il presidente Padoan? Le sue dimissioni da parlamentare sono operative o lo saranno dalla sua sostituzione in Parlamento?

Il Signor Padoan non ricopre ad oggi alcun incarico politico. Si ricorda che - come da comunicati stampa del 13 ottobre e 4 novembre 2020 - il Signor Padoan, a seguito della sua cooptazione quale Consigliere di UniCredit, ha dato immediata comunicazione alla Camera dei Deputati dell'assunzione di tale incarico, avviando così l'iter delle sue dimissioni dal Parlamento e in data 3 novembre 2020, dopo che la Giunta per le Elezioni ha certificato l'incompatibilità delle cariche stesse, ha presentato le proprie dimissioni dalla carica parlamentare. Il Presidente della Camera dei Deputati ne ha preso atto il 4 novembre 2020.

Domanda 11: Gli amministratori indipendenti che hanno deciso di cooptare il presidente Padoan, quali altri candidati avevano esaminato?

I candidati esaminati sono stati selezionati in linea con la normativa applicabile e le best practice internazionali, nonché sulla base del "Processo di selezione dei candidati alla carica di Presidente, Amministratore Delegato, e membro del Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio della Società e comunicato al mercato. Come da prassi consolidata, UniCredit non fornisce informazioni sui candidati non selezionati ai fini della presentazione della lista

Domanda 12: Sicuramente il presidente Padoan ha un curriculum di tutto rispetto ma gli amministratori indipendenti hanno esaminato potenziali conflitti d'interessi? Cos'hanno dedotto?

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, anche di concerto con l'Autorità, ogni presidio idoneo a prevenire, gestire e mitigare ogni ipotesi di conflitto di interessi per tutti gli amministratori di UniCredit.

Domanda 13: Gli amministratori che hanno deciso di cooptare il futuro Presidente, sulla base di quali criteri hanno scavalcato gli organi preposti a tale decisione?

Nel premettere che non è stato "scavalcato" alcun organo preposto alla decisione di cooptare il consigliere Padoan, si ricorda che - come da comunicato stampa del 13 ottobre 2020 - il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Nomine, ha selezionato il Signor Padoan sulla base del "Processo di selezione dei candidati alla carica di Presidente, Amministratore Delegato, e membro del Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio della Società e consultabile sul suo sito istituzionale

Domanda 14: Il presidente Padoan intende occuparsi di MPS?

Non pertinente all'ordine del giorno. Si segnala comunque che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, non avendo deleghe esecutive, non si occupa di operazioni societarie ma queste sarebbero eventualmente sottoposte dal management al Consiglio di Amministrazione per il relativo esame e decisione

Domanda 15: E' vero che il prossimo AD guadagnerà 7,5 milioni circa?

In linea con la "Relazione sulla Politica di Gruppo 2021 in Materia di Remunerazione", per l'AD è prevista una remunerazione fissa definita tra la mediana di mercato e il quartile superiore del peer group Europeo di UniCredit, composto da 14 banche. La posizione dell'AD, in linea con la decisione dell'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2014, ha una remunerazione variabile massima del 200%

della remunerazione fissa. Al fine di favorire l'allineamento degli interessi tra l'AD designato e gli azionisti, già nel primo anno nel ruolo, il Consiglio di Amministrazione ha previsto un award in azioni, che rappresenta l'intera remunerazione variabile per il 2021. La struttura proposta di remunerazione per il 2021 è strettamente legata al primo anno del mandato e subordinata all'approvazione della "Relazione sulla Politica 2021 di Gruppo in Materia di Remunerazione" da parte dell'Assemblea.

Domanda 16: Orcel ha o avrà un contratto che preveda emolumenti anche per l'accettazione dell'incarico?

La struttura retributiva prevista per il 2021 per il Sig. Orcel è strettamente legata al primo anno del mandato ed è volta a garantire il giusto livello di competitività e attrazione per un dirigente di alto livello. In tale contesto, in sostituzione della remunerazione variabile standard per il 2021 e al fine di favorire l'allineamento degli interessi tra il CEO designato e gli azionisti attraverso la dinamica dei prezzi delle azioni (al rialzo e al ribasso), già nel primo anno nel ruolo, è prevista un'assegnazione una tantum basata su azioni, che consentirà al Sig. Orcel di soddisfare le linee guida sull'azionariato del Gruppo, che prevedono che il CEO mantenga un controvalore pari al 200% della retribuzione fissa in azioni.

Domanda 17: Quali tra i grandi azionisti ha manifestato riserve sugli emolumenti di Orcel?

La Banca avrà evidenza delle determinazioni degli Azionisti in sede di Assemblea.

Domanda 18: Perché Mustier, invece, è stato pagato poco rispetto al suo ruolo?

Non pertinente all'ordine del giorno

Domanda 19: Unicredit cos'ha da dire agli azionisti, a sua discolpa, per una sanzione antitrust di oltre 6 milioni a causa delle polizze abbinate ai mutui? E' vero che la sanzione sia stata più alta in considerazione della recidività di Unicredit?

Come conseguenza della sanzione, Unicredit ha annullato le polizze stipulate con la clientela o continua a mantenerle?

E' mai capitato al Gruppo di indurre in errore la clientela, facendo sì che questa aprisse delle polizze pensando fossero obbligatorie per l'ottenimento del mutuo?

Nel marzo 2020 AGCM, in esito a procedimenti amministrativi avviati nei confronti di UniCredit ed altre banche italiane per presunte pratiche commerciali scorrette nell'offerta di polizze e conti correnti in abbinamento a mutui e surroghe, ha irrogato ad UniCredit S.p.A. una sanzione amministrativa di € 6,55 milioni. Nella determinazione di tale importo della sanzione, AGCM ha tenuto in considerazione un precedente provvedimento sanzionatorio nei confronti di UniCredit risalente al 2012 (cd. recidiva). In ogni caso, UniCredit non condivide le conclusioni cui è giunta l'Autorità ed ha impugnato il provvedimento sanzionatorio avanti al TAR. Il procedimento è tuttora pendente.

Domanda 20: E' vero che "L'Antitrust sottolinea di aver ravvisato anche l'aggressività delle banche nel proporre vendite "bacciate" allo sportello e ha calcolato una stima prudenziale del pregiudizio economico subito dai consumatori che per Unicredit ammonta a 100 milioni di euro annui..."? Cosa s'intende per vendite "bacciate"?, contestazione che ci sarebbe stata mossa dall'Antitrust.

Nell'ambito dei procedimenti avviati nei confronti di UniCredit ed altre banche italiane, citati nella risposta precedente (n.19), AGCM ha stimato in circa € 100 milioni il pregiudizio complessivamente subito, dal 2017 al 2019, dai consumatori a fronte di tale presunta pratica commerciale scorretta. Si ribadisce che UniCredit non condivide le conclusioni cui è giunta l'Autorità ed ha impugnato il provvedimento sanzionatorio avanti al TAR; UniCredit ha anche evidenziato come in caso di surroga e di sostituzione di una precedente polizza obbligatoria incendio e scoppio, il rateo non goduto viene rimborsato al cliente. Il procedimento è tuttora pendente.

Domanda 21: Nel 2020 quanti sono stati gli arbitrati? Quanti e quali magistrati del TAR e del Consiglio di Stato abbiamo nominato in procedimenti arbitrati?
Come si chiamano i magistrati del TAR e del Consiglio di Stato che siano stati incaricati dal Gruppo per arbitraggi?

I procedimenti giudiziari e gli arbitrati di significativa rilevanza per il Gruppo sono descritti nella Sezione "Rischi derivanti da pendenze legali" della Nota integrativa del bilancio consolidato di UniCredit. Non ci risulta che vi siano magistrati tra i consulenti, né magistrati di nostra nomina nei collegi arbitrati.

Domanda 22: Secondo Soldiexpert, dipendenti del Gruppo lamentano testualmente: " Ci obbligate a vendere quello che i clienti non chiedono e spesso non vogliono".
<https://soldiexpert.com/moneyreport/unicredit-multa-antritrust-polizze-assicurative-abbinate-mutui/76300/>.

Quanto sopra potrebbe configurare il reato di truffa? Secondo Unicredit non potrebbe sussistere tale reato? Non sarebbe utile ridimensionarci per non correre questo tipo di rischio, che poi ci costringerebbe anche a risarcire i danni morali?

Quanti clienti o ex clienti ci hanno chiesto danni morali in sede civile e/o penale? Con quanti clienti o ex clienti abbiamo raggiunto un accordo?

L'interesse dei clienti è sempre la priorità della Banca, che come sempre, opera in conformità alle leggi e alla normativa di settore. Non risultano evidenze di particolare rilievo in materia.

Domanda 23: Qual è la marginalità dell'assicurativo di Gruppo? Dal periodico che precede pare che un dirigente comunicasse questo ai Direttori delle filiali: "Cavalchiamo a più non posso l'assicurativo... la marginalità rinveniente da questo prodotto è essenziale per il conto economico" così scriveva un manager di Unicredit ai Direttori di Filiale e ai consulenti della banca per spingere la vendita di polizze assicurative a tutti coloro che richiedevano un mutuo".

In termini generali, l'attività distributiva dei prodotti assicurativi è svolta a condizioni economiche in linea col mercato. Le provvigioni distributive variano da prodotto a prodotto e sono indicate nella documentazione precontrattuale fornita ai clienti; con particolare riferimento ai prodotti Creditor Protection Insurance collegati ai mutui privati, la commissione distributiva è mediamente inferiore al 30% del premio. Le polizze Creditor Protection Insurance rappresentano un'importante tutela per il Cliente dai rischi collegati agli specifici impegni finanziari rappresentati da un mutuo o altro finanziamento. L'eventuale sottoscrizione della polizza – che è sempre facoltativa – non incide sulla valutazione della pratica di finanziamento né sul tasso. Questa tipologia di prodotti, inoltre, prevede presidi informativi e di trasparenza aggiuntivi come ad esempio la già indicata trasparenza sui costi complessivi applicati al premio e la quota parte retrocessa al distributore sia in % sia in valore assoluto, termini di recesso più ampi e pari a 60gg, l'invio di una welcome letter specifica al cliente post sottoscrizione in cui si ricordano le caratteristiche delle coperture e la possibilità di recesso. In seguito alla lettera al mercato di Ivass e Banca d'Italia del Marzo 2020 la Banca ha affinato i propri processi in linea con le indicazioni delle Autorità.

Domanda 24: L'Antitrust ha trasmesso le carte alla Procura della Repubblica per l'individuazione della sussistenza di eventuali reati penali?

La Banca non ha evidenza di procedimenti penali in corso.

Domanda 25: Di quale compagnia portiamo avanti l'assicurativo nelle nostri filiali?

UniCredit in Italia ha adottato un modello di bancassicurazione prevalentemente basato su accordi di partnership societaria e commerciale con primari gruppi assicurativi. Pertanto, le reti commerciali di UniCredit distribuiscono prevalentemente i prodotti realizzati da compagnie assicurative in cui la banca detiene quote azionarie non di controllo. Si tratta in particolare,
- quanto ai prodotti dei rami vita (ovvero prevalentemente prodotti di investimento assicurativo), di:
a) CreditRas Vita SpA, controllata dal Gruppo Allianz

- b) *CNP Vita SpA, controllata dal Gruppo CNP Assurances*
c) *Aviva SpA, la cui acquisizione della quota di maggioranza da parte del Gruppo CNP Assurances dal gruppo inglese Aviva plc è in attesa delle autorizzazioni delle autorità competenti*
- quanto ai prodotti dei rami danni (prodotti di protezione), di:
a) *CreditRas Assicurazioni SpA, controllata dal Gruppo Allianz*
b) *Incontra Assicurazioni SpA, controllata dal Gruppo Unipol.*

L'offerta assicurativa è inoltre completata attraverso accordi distributivi con altre compagnie per prodotti a maggiore specializzazione, sia per i rami vita (e.g. con Lombard International Assurance SA per quanto riguarda i fondi assicurativi dedicati) sia per i rami danni (prevalentemente con Euler Hermes e Coface per l'assicurazione del credito, Groupama per le polizze agricoltura, Chubb per coperture legate alle cart di pagamento, etc.). Sono anche in essere accordi di segnalazione (col gruppo Allianz) per polizze su misura per imprese di grandi dimensioni e con Euler Hermes e Coface per l'assicurazione dei crediti commerciali.

Domanda 26: Unicredit ha tentato di far naufragare la fusione tra UBI e Intesa? L'istituto è convinto di aver subito concorrenza sleale?

Non commentiamo operazioni condotte da altri gruppi. Come noto, UniCredit con apposita istanza ha chiesto di partecipare all'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per la valutazione dell'operazione di concentrazione con la quale Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquisito il controllo di UBI – Unione di Banche Italiane S.p.A. L'istanza di UniCredit è stata accolta dall'Autorità e nel corso del procedimento UniCredit ha fornito all'Autorità alcuni elementi e considerazioni in merito alle implicazioni sulle dinamiche concorrenziali dei settori bancario, finanziario e assicurativo che tale operazione di concentrazione avrebbe comportato.

Domanda 27: Dove e quando il Gruppo ha costituito shell company? Ne abbiamo acquistate? Che tipo d'uso ne facciamo?

UniCredit non ha costituito né acquisito "shell companies"

Domanda 28: Il Gruppo ha incaricato magistrati di tenere lezioni? Di che tipo e a chi?

Non risultano incarichi relativi a corsi o lezioni aziendali affidati a magistrati.

Domanda 29: Controlliamo testate giornalistiche?

UniCredit non controlla testate giornalistiche.

Domanda 30: E' vero che Unicredit ha una controllata alle Cayman, Alpine Cayman Islands Ltd, che ha ottenuto il diritto di non pagare tasse fino al 2032? Ci dite quanto ciò ci ha fatto risparmiare nel 2020? Tenuto conto che Alpine Cayman Islands Ltd, che prima era una banca, è da diversi anni una società d'investimento, viene da chiedersi a che serve una società d'investimento là dove tutto si fa tranne che investimenti? Sembrerebbe che la società stia lì a controllarne altre due, che raccoglierebbero capitali. Potete fornirci ragguagli in proposito, in particolare a quanto sia ammontata la raccolta delle due società controllate?

Chi sono i rappresentanti legali delle suddette tre società? A quanto ammonta la raccolta delle controllate summenzionate?

A quale gestore professionale è stata affidata la raccolta? Siamo consapevoli che alle Cayman corriamo il rischio di raccogliere capitali che eludano il fisco dei paesi d'origine?

Alpine Cayman Islands Ltd. è una controllata di UniCredit e la giurisdizione delle Isole Cayman non impone l'imposta sulle società alle società che operano nel paese o dalle isole. Questa persona giuridica ha il pieno controllo di BA-CA FINANCE LIMITED e BA-CA FINANCE II LIMITED, due veicoli utilizzati per l'emissione in vari mercati regolamentati (Amsterdam e Francoforte) di strumenti di capitale ibridi. Nel 2003 e nei due anni successivi, il mercato degli strumenti CMS-linked ha beneficiato di buone

condizioni di mercato e ha offerto eccezionali opportunità per raccogliere capitali a buon mercato. Bank Austria Creditanstalt AG, come quasi tutte le altre banche austriache in quel momento, ha utilizzato il buon momento di mercato Tier1 per raccogliere 400 milioni di euro di capitale ibrido, ottenendo così un basso costo di finanziamento e migliorando la propria situazione patrimoniale. Le suddette entità giuridiche sono tassate integralmente e direttamente in Italia, presso UniCredit SpA, ai sensi della normativa sulle società italiane controllate estere (CFC), pertanto non vi è risparmio fiscale, a seguito della costituzione di tali entità giuridiche nella giurisdizione delle Isole Cayman. La decisione di sospendere le attività bancarie nell'isola di Cayman è stata presa da UniCredit SpA al fine di minimizzare la gestione operativa. Infatti, le suddette società si occupano della sola gestione dei due veicoli che hanno emesso le note AT1 (BA-CA FINANCE LIMITED e BA-CA FINANCE II LIMITED) nei mercati regolamentati (Amsterdam e Francoforte). Le due controllate hanno raccolto rispettivamente 250 milioni di euro (BA-CA Finance (Cayman), 2004) e 150 milioni di euro (BA-CA Finance (Cayman) (2), 2005) Hybrid Tier 1 Notes per Bank Austria Creditanstalt AG (ora UniCredit Bank Austria AG). Tuttavia, tali strumenti non sono più inclusi come capitale aggiuntivo di classe 1 secondo l'Art 488 della CRR I. Pertanto, entrambi gli strumenti sono stati richiamati e, in particolare, uno è stato rimborsato il 22 marzo 2021 (150 mln) e l'altro sarà rimborsato il 28 aprile 2021 (250 mln). Entrambi i rimborsi sono stati già comunicati ad hoc ufficialmente nei rispettivi mercati di emissione. I rappresentanti legali di Alpine Cayman Islands Ltd sono Nicola Corsetti e DI Markus Schwimann, MBA, LL.M., DiplFR. Come detto sopra, le due società controllate hanno raccolto complessivamente 400 milioni di capitale ibrido attraverso il collocamento di due bonds (DE000A0DD4K8: mercato regolamentato Euronext Amsterdam e Francoforte e DE000A0DYW70: mercato regolamentato Euronext Amsterdam). Ipotizzando che la domanda relativa al "gestore professionale" si riferisca al "collocamento / distribuzione" di obbligazioni le banche facenti parte del sindacato erano per BA-CA Finance (Cayman), 2004, ABN Amro, Deutsche Bank, HVB, Merrill Lynch mentre per per BA-CA Finance (Cayman) (2), 2005, BNP Paribas, Deutsche Bank, HVB, JPMorgan; assumendo che la domanda sia correlata ai pagamenti di interessi ai Titolari di Titoli, essi sono rispettivamente Bank of New York Mellon e Deutsche Bank. Dal punto di vista fiscale, come detto sopra le entità Cayman sono tassate integralmente in Italia all'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società (27,5%), ai sensi della normativa italiana CFC.

Domanda 31: Quante società abbiamo in Delaware? Con quali funzioni?

Il Gruppo UniCredit è presente in Delaware con 11 società (di cui una in liquidazione) prevalentemente riconducibili al conglomerato di UniCredit Bank AG ed utilizzate principalmente per l'emissione di strumenti di capitale quali emissioni obbligazionarie subordinate di classe Tier.

Domanda 32: Il Gruppo è mai stato truffato da Madoff? In caso affermativo, in quali circostanze e per quali importi?

I procedimenti relativi alla vicenda Madoff sono descritti nel relativo paragrafo della Sezione "Rischi derivanti da pendenze legali" della Nota integrativa del bilancio consolidato di UniCredit, a cui si rimanda.

Domanda 33: Terrorismo. Quante sono state le operazioni sospette di Gruppo?

Nel 2020 sono state inviate alle Unità locali di Informazione Finanziaria alcune segnalazioni in riferimento a sospette attività di finanziamento del terrorismo, parte di queste maturate nell'ambito dell'attività di collaborazione con le Unità stesse.

Domanda 34: Quale società del Gruppo coordina la vendita degli immobili dell'ex Banco di Sicilia? Da chi è formato il CDA? Perché da molti anni la suddetta società non riesce a vendere diversi immobili?

Le attività di dismissione degli immobili non strumentali, tra cui gli immobili rivenienti dalla fusione per incorporazione con Banco di Sicilia, sono gestite da UniCredit S.p.A. attraverso le proprie strutture specialistiche di Real Estate, anche supportate da fornitori e consulenti terzi, muniti di apposite licenze/abilitazioni, di volta in volta individuati al fine di ottimizzare tempi e valori di dismissione. La

commercializzazione procede secondo le caratteristiche di assorbimento tipiche dei singoli mercati locali.

Domanda 35: Controlliamo case di riposo?

UniCredit non controlla case di riposo.

Domanda 36: Quali progetti di aziende produttrici di armi abbiamo finanziato e per quali importi?

Ogni operazione trattata dal Gruppo è immediatamente e diligentemente riportata al Ministero delle Finanze, dettagliata di tutte le informazioni necessarie, ivi incluse quelle riguardanti il tipo di fornitura e il paese di destinazione. Il Ministero, annualmente, raccoglie tutte le segnalazioni ricevute dal sistema bancario e le compendia all'interno di una relazione estremamente dettagliata che viene presentata al Parlamento. Tale relazione è pubblica. Circa la specifica operatività, UniCredit riconosce e rispetta le esigenze di riservatezza collegate alle diverse forniture, talvolta connesse anche a tematiche di sicurezza nazionale dei diversi paesi, e rispetta rigidamente il diritto alla riservatezza che garantisce a tutti i propri clienti, indipendentemente dal settore di attività. Per questo motivo non diffonde pubblicamente informazione su specifiche forniture o su specifici paesi. Tuttavia, i criteri di ammissibilità dei paesi destinatari di forniture in ambito difesa, nonché i criteri di ammissibilità delle diverse tipologie di fornitura sono espressi all'interno della policy; tali criteri sono stati chiaramente esposti nel corso delle precedenti occasioni assembleari e sono anche continuo oggetto di analisi da parte di organizzazioni non governative che si occupano del settore difesa.

Domanda 37: Chi ci rappresenta in UniQLegal?

Pur non essendo pertinente all'ordine del giorno, si segnala che lo Statuto di UniQLegal attribuisce a UniCredit il diritto di designare il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ogni relativa informazione è reperibile sul sito istituzionale di UniQLegal.

Domanda 38: Che rapporti ci sono con il Gruppo Cerved?

Il Gruppo UniCredit ha diversi contratti in essere con il Gruppo Cerved, con scadenze comprese fra il 2021 e il 2023. I servizi principali sono relativi a Business Information, Centrale Bilanci, Rating agency.

Domanda 39: Quante società che si espandono nell'uso del carbone stiamo finanziando?

Non finanziamo soggetti che si espandono nell'uso del carbone. La policy sul carbone termico della banca, disponibile per la visione sul sito internet all'indirizzo [https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/UniCredit-Coal-sector-Policy---summary-\(final\)---1.1.pdf](https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/UniCredit-Coal-sector-Policy---summary-(final)---1.1.pdf), è basata su quattro principi fondanti, tra i quali un criterio è specificamente dedicato all'esclusione dal finanziamento dei soggetti che espandono le proprie attività nel settore.

Domanda 40: Di recente il nostro ottimo presidente Draghi, a cui tutti noi dovremmo dire grazie per l'impegno profuso in favore del nostro Paese e della nostra Europa, ha proposto gli eurobond. Quali vantaggi potrebbe averne l'Europa secondo Unicredit?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

Domanda 41: La struttura che Unicredit dedica allo studio della Brexit come valuta gli accordi tra l'Europa e il Regno Unito?

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 42: Come si chiama il responsabile Compliance?

Egli è rimasto al suo posto dopo che la Banca Centrale U.S.A. aveva individuato delle vulnerabilità nel programma Compliance?

L'attuale Responsabile e "Chief Compliance Officer" è la Signora Serenella De Candia che ha sostituito nel ruolo, con decorrenza 1 Dicembre 2020, il Signor Carlo Appetiti che non fa più parte del Gruppo UniCredit. In ogni caso, i fatti contestati nel settlement erano relativi a casi accaduti nel periodo di riferimento 2004-2011, prima ancora della nomina del precedente Responsabile e "Chief Compliance Officer", Sig. Carlo Appetiti.

Domanda 43: Tutte le richieste della Banca U.S.A a riguardo del programma Compliance sono state soddisfatte?

Il Gruppo UniCredit ha concordato con le Autorità Statunitensi un programma di Compliance sul cui stato di avanzamento ed implementazione viene data periodica comunicazione alle Autorità. Gran parte delle azioni di rimedio concordate sono state ad oggi soddisfatte.

Domanda 44: La Commissione Europea tempo fa ha accusato Unicredit di violazioni sulla concorrenza. A che punto è il procedimento?

*Il Gruppo UniCredit è soggetto a normali attività di vigilanza da parte delle competenti Autorità, tra cui antitrust (tutela della concorrenza) che possono tradursi in procedimenti ispettivi e di contestazione di presunte irregolarità. Informazioni dettagliate sui principali procedimenti connessi ad interventi dell'Antitrust nei confronti delle società Gruppo UniCredit, in Italia e all'estero, compreso quello citato che non è ancora giunto a conclusione, sono disponibili nei Documenti di Registrazione e nei Prospetti Informativi pubblicati sul sito:
www.investimenti.unicredit.it/content/onemarkets-relaunch-it/it/info/documentazione/programmi-di-emissione/unicredit-spa/2021.prospectus.pdf/registration_document_438083665.*

Domanda 45: Quali sanzioni abbiamo subito dal Ministero dell'Economia?

La Banca ha ricevuto provvedimenti sanzionatori pecuniari, nell'ambito di procedimenti di natura amministrativa, connessi a omesse o tardive segnalazioni operate dai dipendenti, per cui la Banca risponde in solido con gli stessi. Fra le sanzioni pervenute non si rilevano fattispecie di significativa rilevanza.

Domanda 46: Lo scorso anno, a proposito di persone diversamente abili, Unicredit ha dichiarato di aver fatto 55 nuovi computi a fronte di oltre 100 cessazioni. Per computi cosa intendete? Quanti sono nel Gruppo i diversamente abili? Quanti sono i posti ancora da ricoprire?

La copertura dell'aliquota d'obbligo è in linea con quella degli anni scorsi. Nel 2020, a fronte di 225 cessazioni che hanno riguardato persone diversamente abili, sono stati effettuati 30 nuovi computi. Per "computi" si intendono le persone che sono divenute invalide in costanza di rapporto di lavoro e per le quali è stata ricevuta l'autorizzazione dalle Province competenti al conteggio nella quota di riserva disabili della Banca. In Italia, nel Gruppo UniCredit, i diversamente abili sono 2.041. Non esistono scoperture oggetto di possibili avviamenti d'ufficio. L'Azienda risulta pienamente ottemperante agli obblighi di cui alla L. 68/99 in quanto le scoperture sono regolarizzate con gli strumenti previsti dalla Legge stessa (Sospensione obblighi occupazionali, Convenzioni ex art.11 della legge citata, Compensazioni territoriale e Infragruppo, ecc.).

Domanda 47: Quanti dirigenti con responsabilità strategiche sono indebitati nei confronti del Gruppo? Per quale importo?

La Società non fornisce informazioni sui propri esponenti non richieste dalla normativa applicabile.

Domanda 48: Unicredit Foundation a sostegno di quante famiglie è intervenuta e come? Perché il bilancio della Fondazione in questione viene pubblicato dopo l'assemblea? Non si vuole dare modo ai soci di criticarla?

La domanda non è pertinente a nessuno degli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea di UniCredit SpA. Si rammenta comunque che UniCredit Foundation opera in coerenza con gli obiettivi fissati nel proprio statuto. Da marzo 2018 la Fondazione è intervenuta in modo esclusivo a sostegno dell'infanzia. Tutti i suoi bilanci, una volta approvati nei termini previsti dal relativo statuto, sono a disposizione di chiunque nella apposita sezione del sito della Fondazione (<https://www.unicreditgroup.eu/it/unicreditfoundation.html>).

Domanda 49: Quanto abbiamo erogato alla Filarmonica della Scala, nonostante non abbia fatto spettacoli?

L'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese e tutto il mondo e le conseguenti misure adottate dal Governo italiano all'inizio di marzo per fermare il contagio del virus Covid 19 hanno reso impossibile alla Filarmonica della Scala proseguire la Stagione e la tournée estera nella modalità consueta. Nel 2020 la Filarmonica è comunque riuscita a realizzare le seguenti iniziative: 3 Concerti della Stagione 2019/2020, 1 Prova aperta stagione 2019/2020; 24 concerti gratuiti nei cortili di Milano; Concerto in Piazza Duomo trasmesso in TV; in autunno recupero di 3 concerti della stagione 2019/2020 annullati in primavera; 5 concerti della Tournée estera. UniCredit in virtù del suo tradizionale e consolidato impegno a sostegno della cultura, tanto più in un anno così difficile per via della pandemia, ed in qualità di Main Partner della Filarmonica ha corrisposto un contributo di sponsorizzazione pari a € 2.904.100 IVA incl. complessivi.

Domanda 50: Quanto ha speso la Filarmonica nel 2020? Chi la Presiede?

La Filarmonica della Scala è un'associazione indipendente che gestisce in autonomia il proprio bilancio e quindi i propri costi/ricavi. Il Presidente di Filarmonica della Scala è il Dott. Maurizio Beretta.

Domanda 51: Perché per conoscere il costo del CDA della Filarmonica della Scala, debbo rivolgermi direttamente ad essa e via mail (così mi avete risposto l'anno scorso): Dopo tutti i milioni che le elargiamo, noi soci dobbiamo mendicare le informazioni invece che ottenere risposte qui chiare e precise, dal momento che aspettiamo un anno per porre le domande?

La Filarmonica della Scala è un'associazione indipendente che gestisce in autonomia il proprio bilancio e quindi i propri costi/ricavi. Per qualsiasi informazione ad esso relativa è necessario rivolgersi direttamente alla Filarmonica della Scala (segreteria@filarmonica.it).

Domanda 52: Chi è il Presidente di Uninsieme? Quanti finanziamenti ha ricevuto tale associazione?

Uninsieme è un progetto di coordinamento dei Circoli ricreativi (CRAL) operanti nel Gruppo in Italia, volto a garantire omogeneità dei servizi offerti ai colleghi pur nel rispetto delle autonomie e identità locali. Non ha organismi propri: ai CRAL aderenti al progetto vengono erogati annualmente contributi aziendali pari a 25 euro (per dipendente in servizio).

Domanda 53: Cosa e quanto ha incassato il dott. Ghizzoni dal Gruppo Unicredit nel 2020? Se ha incassato solo azioni, quante sono state?

Nel 2020, il sig. Ghizzoni ha ricevuto alcune azioni relative a differimenti della severance e vecchi sistemi di incentivazione di Gruppo. I relativi valori erano stati oggetto di informativa al mercato nell'ambito dell'Allegato 1 alla Politica Retributiva di Gruppo 2017.

Domanda 54: A quali persone fisiche o giuridiche il Gruppo ha assegnato incarichi e/o consulenze, tra quelle che hanno presentato domande assembleari e/o pre-assembleari? A Unicredit non parrebbe inopportuno, come peraltro sembra allo scrivente, il doppio ruolo di azionista e consulente?

Si rinvia a quanto risposto alla precedente domanda n. 7.

Domanda 55: Nel collegio sindacale vi sono sindaci che abbiano ricevuto incarichi da parte di persone fisiche e/o giuridiche che hanno posto domande assembleari e/o pre-assembleari?

Nessun Sindaco ha ricevuto alcun incarico dalle persone fisiche e/o giuridiche che hanno posto domande.

Domanda 56: Nel Gruppo vi sono parlamentari con quali incarichi?

Non risultano parlamentari con incarichi all'interno del Gruppo.

Domanda 57: Anche Unicredit, come Mediobanca, ha scelto di rendere noti i propri report agli investitori istituzionali e ai giornalisti ma non agli azionisti privati? In questo caso è rispettata l'uguaglianza tra i soci?

I reports di UniCredit sono pubblicamente disponibili nel nostro sito di Gruppo alla sezione Investors – Financial Reports https://www.unicreditgroup.eu/en/investors/financial-reports.html?topmenu=INT-TM_INV4_en004.

FRANCESCO SANTORO

Domanda 1: Premesso che l'avv. [...], che rappresenta in giudizio la nostra Banca, si è permesso di sostenere dinnanzi al tribunale civile di Roma che il sottoscritto è [...] chiedo al legale rappresentante della nostra Banca se condivide tale affermazione e, in caso contrario, se non ritiene che il sottoscritto abbia diritto a delle pubbliche scuse, [...].

La domanda non è pertinente ai punti all'ordine del giorno.

Domanda 2: Premesso che nel 2015 la nostra Banca ha improvvisamente reso nota l'esistenza di ben 77,8 miliardi di euro di crediti inesigibili, chiedo

- 2.1) quale è l'attuale consistenza di crediti inesigibili attualmente iscritta in bilancio;
- 2.2) la somma fino ad oggi ricavata dalla cessione a terzi di detti originari 77,8 miliardi di euro di crediti inesigibili e in quale parte del bilancio possiamo leggerla;
- 2.3) la suddivisione per categorie dei crediti inesigibili tuttora in bilancio della nostra Banca;
- 2.4) la ragione per la quale i crediti verso detti clienti non si ritengono esigibili.

Riterremmo che per “crediti inesigibili” si stia intendendo “crediti deteriorati”. Ciò premesso:

2.1) Il riferimento è contenuto nel Bilancio consolidato, Nota integrativa consolidata al 31.12.2020, pubblicato sul sito. In particolare, a pagina 270 la tabella A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti) al 31.12.2020 mostra crediti deteriorati lordi pari a Euro 22 mld, corrispondenti a crediti deteriorati netti pari Euro 9 mld.

2.2) I riferimenti sono contenuti nei Bilanci consolidati, Nota integrativa consolidata al 31.12.2016, 31.12.2017, 31.12.2018, 31.12.2019 e 31.12.2020, pubblicati sul sito. La voce C.4 Realizzi per cessioni della tabella “Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde” fornisce l'informazione richiesta.

2.3) I riferimenti sono contenuti nel Bilancio consolidato, Nota integrativa consolidata al 31.12.2020, pubblicato sul sito. In particolare, a pagina 297, le tabelle A.1.4 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti e A.1.5 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti, forniscono le aperture oggetto della richiesta.

2.4) La classificazione tra i crediti deteriorati delle esposizioni verso la clientela risponde ai requisiti definiti nell'ambito della Circolare di Banca d'Italia 272. Per pronto riferimento si rimanda alla pagina 160 del Bilancio consolidato, Nota integrativa consolidata, Parte A - Politiche contabili, 16 - Altre informazioni al 31.12.2020, pubblicato sul sito.

Domanda 3: Con riferimento agli annunciati Progetti denominati "Sandokan 2" ed "Yanez", chiedo

3.1) se il ricorso ai romanzi di Salgari per la denominazione di detti progetti sia dovuta alle pericolose avventure cui sono finalizzati;

3.2) se detti progetti, come parrebbe, sono destinati a favorire la cartolarizzazione di crediti inesigibili attraverso finanziamenti concessi dall'Unicredit a società di cartolarizzazione e/o a finanziatori di queste;

3.3) a quanto ammonta la somma con la quale l'Unicredit ha fino ad oggi partecipato a detti progetti.

3.1) Si tratta di nomi di fantasia senza alcuna connessione con le caratteristiche del portafoglio ceduto o con la finalità dell'operazione, al pari delle altre operazioni di cartolarizzazione o cessione crediti non performing eseguite dalla banca.

3.2) Sandokan è un programma di cartolarizzazione di crediti non performing avviato nel 2016 che vede la partecipazione oltre che di UniCredit, in qualità di originator degli asset cartolarizzati e detentore di parte delle note emesse, anche di altri investitori. Finalità del programma, che ad oggi ha visto la realizzazione di due operazioni (Sandokan e Sandokan 2), è quella di ottimizzare il valore del portafoglio ceduto attraverso un gestore specializzato (che svolge i ruoli di management company e special servicer) e il ricorso a nuovo funding, quando e se necessario, fornito da operatori terzi, senza alcun coinvolgimento di UniCredit.

3.3) Nell'ambito delle due operazioni eseguite, UniCredit ha ceduto crediti non performing per un ammontare complessivo pari a €2.151 mln (cfr. p. 453 and p. 455 del 2020 Annual Report and Accounts (<https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/investors/financial-reports/2020/4Q20/2020-Annual-Report-and-Accounts-General-Meeting-Draft.pdf>), rispettivamente per Sandokan e Sandokan 2)

Domanda 4: Premesso che l'attuale dimissionario A.D. dott. Jean Pierre Mustier, ha ritenuto di rendere pubblicamente noto di aver acquistato azioni della nostra Banca per vari milioni di euro e che si sarebbe ridotto del 40 per cento il proprio stipendio rinunciando anche a qualsiasi buonuscita, chiedo

4.1) le ragioni per le quali il nostro attuale amministratore delegato ha ritenuto di preannunciare le proprie dimissioni;

4.2) se il nostro A.D. è ancora in possesso di tutte quelle azioni della nostra Banca che ha ritenuto di rendere noto di avere acquistato;

4.3) se effettivamente, come preannunciato, al nostro A.D. è stato ridotto del 40 per cento lo stipendio concordato, a quanto ammonta detto stipendio e se non sarà a questi riconosciuta alcuna liquidazione;

4.4) se si ritiene ancora valido il progetto di rilancio della nostra Banca preannunciato dal nostro dimissionario A.D., secondo il quale sarebbe stato necessario chiudere 450 filiali della nostra Banca nella sola Italia e procedere ad una riduzione di 6 o 7 mila dipendenti.

4.1) In relazione alla domanda posta, nel comunicato stampa della Società in data 30 novembre 2020, il signor Mustier ha dichiarato: "Innanzitutto desidero ringraziare tutti i colleghi del Gruppo per il loro straordinario impegno negli ultimi anni. Insieme abbiamo realizzato con successo il piano Transform 2019 e, di conseguenza, siamo in una posizione forte per continuare a supportare i nostri clienti e le comunità in tutti i nostri Paesi restando un vero Gruppo pan-Europeo vincente. Nel corso degli ultimi mesi, tuttavia, è emerso che la strategia del Piano Team 23 e i suoi pilastri fondanti non sono più in linea con l'attuale visione del Consiglio di Amministrazione. Di conseguenza ho preso la decisione di lasciare il Gruppo alla fine del mio mandato ad aprile 2021, in modo da consentire al Consiglio di definire

la strategia futura. In ogni caso ho sempre sostenuto che cinque anni sono il periodo di tempo ideale per svolgere il ruolo di CEO in una azienda e i miei cinque anni in UniCredit sono stati, per non dire altro, un'esperienza straordinaria. Sono orgoglioso di ciò che abbiamo raggiunto e di quanto realizzato in così poco tempo".

4.2) Al 11.02.2021, data di cessazione del ruolo di Amministratore Delegato, il sig. Mustier possedeva 545.648 azioni UniCredit, non essendo intervenute variazioni rispetto alla consistenza al 31.12.2020 riportata nella "TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali" contenuta nell' "Allegato 1 alla Politica di Gruppo 2021 in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" pubblicato nella documentazione assembleare. Ad oggi, con l'intervenuta cessazione del rapporto sono venuti meno per il sig. Mustier gli obblighi sia di possesso azionario previsti dalle Linee Guida sui Possessi Azionari, sia di comunicazione al mercato nell'ambito della procedura di Internal Dealing di eventuali operazioni di compravendita sui titoli UniCredit.

4.3) Come riportato nella "Politica di Gruppo 2021 in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" e relativi allegati, non solo il sig. Mustier ha mantenuto gli impegni assunti a fine 2016 in relazione alla riduzione del 40% della propria remunerazione a circa € 1,2 milioni ed al fatto che all'atto della cessazione non avrebbe ricevuto alcuna "severance", ma nel 2020 ha anche rinunciato interamente alla sua remunerazione variabile LTI per il 2020, ed ha chiesto di ridurre la propria remunerazione fissa per il 2020 di circa il 25 per cento, equivalente a 300.000 Euro. La riduzione complessiva della remunerazione dell'AD per il 2020 è stata quindi pari a circa 2,7 milioni di Euro, che il Consiglio di Amministrazione ha donato con effetto immediato alla Fondazione UniCredit per alleviare gli impatti della pandemia sulle comunità locali e fornire risorse addizionali ai servizi sanitari nella lotta contro il virus.

4.4) La Banca sta continuando ad implementare il piano di 450 chiusure di filiali, coerentemente con una strategia di razionalizzazione delle rete fisica e parallelamente ad una ulteriore spinta verso i canali alternativi/interazioni digitali, così come il piano di efficientamento a livello di Gruppo. Il piano strategico sarà ad ogni modo aggiornato per tenere in considerazione il mutato contesto macro-economico ed eventuali ulteriori azioni strategiche.

Domanda 5: Premesso che il sottoscritto ha già fatto penalmente condannare il signor [...] per aver depredata la nostra partecipazione Sanità in base ad un accertato e dichiarato "unico disegno criminoso" e che detta società è difatti riportata nel nostro bilancio al valore di un euro, chiedo

5.1) La ragione per la quale non si procede a quella azione di responsabilità sociale prevista dall'art. 2392 del nostro codice civile nei confronti degli amministratori e sindaci della Sanità nonché nei confronti di quei nostri ex amministratori e sindaci che, come accertato dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno agito in pieno accordo con il cosiddetto "Gruppo Ciarrapico", al quale, fra l'altro, si è arrivati a cedere la prestigiosa clinica Villa Stuard, di Roma, al prezzo di lire centomila;

5.2) a quanto ammontano i danni causati alla nostra Banca nell'essersi deliberatamente accollata tutti i debiti del cosiddetto "Gruppo Ciarrapico" tramite strumentali aumenti di capitale della partecipazione Sanità;

5.3) la ragione per la quale la nostra partecipazione Sanità, attualmente in liquidazione a causa delle rapine perpetrate in pieno accordo con il cosiddetto Gruppo Ciarrapico, continua ad essere rappresentata in giudizio dall'avvocato [...], genero di quell'avv. [...] che a stato l'esecutore di quell'accertato "unico disegno criminoso" in base al quale è stata rapinata la nostra partecipazione.

Come da prassi consolidata, la Banca non commenta posizioni il cui merito è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria.

BLUEBELL CAPITAL PARTNERS

Domanda 1: Si desidera conoscere quali sono i compensi previsti per il designato amministratore delegato Andrea Orcel specificando le singole voci di costo (ad esempio retribuzione fissa, compensi variabili non in azioni, compensi variabili in azioni, benefits etc.).

Il compenso del futuro amministratore delegato sarà definitivamente determinato dall'organo competente in coerenza con la "Politica di Gruppo in materia di remunerazione" che risulterà allo stesso applicabile all'esito del voto assembleare e sarà oggetto di disclosure nella seconda sezione della "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti".

Domanda 2: Si desidera sapere se gli accordi sul contratto del designato amministratore delegato Andrea Orcel prevedono una indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro e – se prevista - come sia stata definita/calcolata.

Il trattamento in caso di cessazione del rapporto di lavoro verrà anch'esso definitivamente stabilito in coerenza con la "Politica di Gruppo dei Pagamenti di Fine Rapporto" che risulterà applicabile all'esito del voto assembleare.

Domanda 3: Si desidera sapere, con riferimento all'esercizio 2021 (i) se è stata garantita al designato amministratore delegato Andrea Orcel una retribuzione minima indipendente dal raggiungimento di particolari obiettivi e a quanto ammonti tale retribuzione garantita; (ii) se gli accordi prevedono per l'esercizio 2021 anche un ulteriore compenso variabile nel quale caso come questo venga determinato e se sia da considerarsi additivo rispetto al compenso minimo garantito.

Il compenso del futuro amministratore delegato potrà prevedere un award in azioni, soggetto ai requisiti prudenziali di legge, il cui ammontare sarà determinato in coerenza con la "Politica di Gruppo in materia di remunerazione" che risulterà applicabile all'esito del voto assembleare e sarà oggetto di disclosure nella seconda sezione della "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" mentre non è allo stato ipotizzato, per il 2021, il riconoscimento di ulteriori compensi variabili.

Domanda 4: Si desidera conoscere la maggiorazione espressa in termini percentuali delle singole voci retributive previste per il designato amministratore delegato Andrea Orcel rispetto al predecessore Jean Pierre Mustier.

Qualunque comparazione rispetto ai compensi percepiti dal precedente amministratore delegato (e riportati nella seconda sezione della Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dell'anno di competenza) potrà essere effettuata solo a consuntivo e sulla base di quanto verrà effettivamente riconosciuto dall'organo competente al nuovo amministratore delegato.

Domanda 5: Si desidera sapere se gli accordi intercorsi con il designato amministratore delegato Andrea Orcel relativi alla remunerazione contengono clausole che li assoggettano all'approvazione di punti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2021, specificando quali essi siano.

Ciascuna componente della remunerazione del nuovo amministratore delegato dovrà essere, in ogni caso, coerente con la "Politica di Gruppo in Materia di Remunerazione" e con la "Politica di Gruppo dei Pagamenti di Fine Rapporto" che risulteranno applicabili all'esito del voto assembleare.

Domanda 6: Si desidera sapere se nei colloqui intercorsi con il designato amministratore delegato Andrea Orcel nel corso del processo di selezione è stata discussa la potenziale acquisizione da parte di UniCredit di Banca Monte dei Paschi di Siena e se il dott. Andrea Orcel abbia espresso una posizione a riguardo.

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 7: Si desidera sapere se il Consiglio d'Amministrazione ha valutato il requisito di indipendenza del consigliere Pier Carlo Padoan ai sensi del D.lgs. 169 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020 secondo cui "quando è richiesta ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari la presenza nel consiglio di amministrazione di esponenti che soddisfino requisiti di

indipendenza, si considera indipendente il consigliere non esecutivo per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni....ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi” (art 13).

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato il requisito di indipendenza del consigliere Pier Carlo Padoan ai sensi del Decreto n. 169 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020 e il risultato della stessa è stato reso pubblico nella documentazione consultabile sul sito della Banca, dove è indicato che il consigliere Padoan non è indipendente ai sensi del Decreto n.169/2020 (art.13 lett. i).

Domanda 8: Si desidera sapere se il Consiglio d’Amministrazione ritiene che il consigliere Pier Carlo Padoan sia da considerarsi o meno una “politically exposed person” come definito ai fini dell’articolo 3 (8) della Direttiva UE 2005/60/CE ovvero “persone fisiche che sono o sono state incaricate di importanti funzioni pubbliche” inclusi “ministri” e “membri del Parlamento ”(articolo 2 della Direttiva della Commissione Europea 2006/70/CE del 1 agosto 2006, recante misure di attuazione della direttiva 2005/60/CE).

Il consigliere Pier Carlo Padoan è attualmente qualificabile come “politically exposed person” ai fini e per gli scopi della normativa in materia di antiriciclaggio.

Domanda 9: Si desidera sapere se il Consiglio d’Amministrazione di UniCredit prima di designare il consigliere Pier Carlo Padoan quale presidente nella lista presentata dal consiglio abbia tenuto conto delle sue effettive capacità nel settore bancario posto che in qualità di Ministro dell’Economia e delle Finanze ebbe a dichiarare “alla fine del processo entro il quale lo Stato uscirà da Montepaschi, perché avrà completato il piano di ristrutturazione, vedremo quale sarà allora il valore di mercato e di profittabilità di questa operazione. Io sono convinto che sarà un affare per lo Stato italiano oltre che di risanamento della banca” (Commissione parlamentare, 18 dicembre 2017, p.154): la dichiarazione si riferiva al salvataggio di 5,4 miliardi di euro eseguito dallo Stato nel luglio 2017 orchestrato dall’allora Ministro Padoan in qualità di Ministro delle Finanze italiano, che ha determinato una perdita di 4,5 miliardi per lo Stato.

Il Consiglio di Amministrazione ha positivamente valutato, sia sotto il profilo formale che sostanziale, i requisiti di professionalità in capo al consigliere Pier Carlo Padoan prima di individuarlo come candidato ideale alla carica di presidente. A riguardo, si segnala che l’elenco completo delle competenze professionali maturate dal consigliere Padoan è stato reso pubblico nella documentazione disponibile sul sito della Banca.

Domanda 10: Si desidera sapere se la Banca nella sua storia ha mai cooptato nel Consiglio d’Amministrazione un membro del parlamento in carica designandolo presidente.

La domanda non è attinente ad alcun punto all’ordine del giorno.

Domanda 11: Si desidera sapere quante volte, da quando è stato nominato consigliere d’Amministrazione di UniCredit, il consigliere Padoan ha avuto incontri che si sono tenuti (a) al Ministero dell’Economia e delle Finanze; (b) alla Camera dei Deputati; (c) al Senato della Repubblica; (d) nella sede del Governo; (e) con il Presidente del Partito Democratico.

La domanda non è attinente ad alcun punto all’ordine del giorno.

Domanda 12: Si desidera sapere se e quando il consigliere Pier Carlo Padoan ha incontrato la Presidente di Monte dei Paschi di Siena Patrizia Grieco da quando è Stato co-optato il 13 ottobre 2020.

La domanda non è attinente ad alcun punto all’ordine del giorno.

Domanda 13: Si desidera sapere se e quando il consigliere Pier Carlo Padoan ha incontrato il Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze Alessandro Rivera da quando è Stato co-optato il 13 ottobre 2020.

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 14: Si desidera sapere se da quando il consigliere Pier Carlo Padoan è stato cooptato in consiglio il 13 ottobre 2020, il Consiglio d'Amministrazione ha mai discusso il dossier Monte dei Paschi di Siena quantunque anche solo come informativa e se il consigliere Padoan, in quanto ex parlamentare ed ex Ministro dell'Economia che si è espressamente occupato di MPS, ha dato notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi (ad esempio il collegio elettorale di Siena o il Partito Democratico) abbia su MPS precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata così come previsto all'art 2391 del codice civile.

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 15: Si desidera sapere per quale motivo è stato omesso della biografia del consigliere Padoan resa disponibile sul sito internet della Banca (<https://www.unicreditgroup.eu/en/governance/governance-bodies/board-of-directors/members/pietro-carlo-padoan.html>) la sua affiliazione al Partito Democratico nel cui gruppo parlamentare l'allora deputato Padoan militava come risulta dal sito del parlamento (www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Attsen/00030744.htm) e come pacificamente noto.

In un curriculum vitae non rilevano informazioni relative a temi quali l'orientamento sessuale, la razza, la religione e l'appartenenza politica. Ciononostante si rammenta che il consigliere Padoan non è mai stato iscritto al Partito Democratico ed è stato eletto alla Camera dei Deputati come indipendente.

Domanda 16: Si desidera sapere per quale ragione a seguito della segnalazione del socio Bluebell Partners con lettera al Consiglio D'amministrazione del 4 marzo 2021 a tutt'oggi non è stato corretto quanto riportato sul sito internet della banca in relazione alla biografia del consigliere Pier Carlo Padoan laddove viene detto che "Come indipendente è stato eletto nel 2018 alla Camera dei Deputati della Repubblica Italiana" (<https://www.unicreditgroup.eu/it/governance/governance-bodies/board-of-directors/members/pietro-carlo-padoan.html>) omettendo di dire che il consigliere Pier Carlo Padoan è stato candidato nella lista del Partito Democratico al collegio uninominale di Siena (C201).

Il consigliere Pier Carlo Padoan è stato eletto alla Camera dei Deputati come indipendente poiché non è stato e non è iscritto al Partito Democratico. La sua candidatura al collegio uninominale di Siena era stata presentata da una pluralità di liste collegate in coalizione.

Domanda 17: Si desidera sapere - posto che i soci riuniti in assemblea nominano i consiglieri ai quali è demandata la nomina del Presidente - se il Consiglio d'Amministrazione uscente nella presentazione della lista in cui il consigliere Pier Carlo Padoan veniva designato presidente abbia richiesto in modo formale o informale l'impegno dei consiglieri candidati, una volta eletti, di nominare presidente il consigliere Pier Carlo Padoan.

Il Consiglio di Amministrazione nel presentare la propria lista di candidati, anche in linea con le best practice delineate nel Codice di Autodisciplina italiano, ha indicato il consigliere Padoan come Presidente. Per effetto di ciò, la designazione del consigliere Padoan - deliberata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione uscente - verrà sottoposta alla valutazione dell'Assemblea nel contesto della votazione relativa alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Successivamente, assumendo che la lista proposta dal Consiglio di Amministrazione uscente ottenga il maggior numero di voti, il nuovo Consiglio di Amministrazione, costituito in maggioranza da amministratori che hanno accettato la propria candidatura anche sulla base della designazione del consigliere Padoan come Presidente, avrà il compito di provvedere, tra l'altro, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato.

RE:COMMON

Domanda 1: Chiediamo al management della Banca di sapere:

1. se non considera i finanziamenti concessi ad EPH una violazione della policy relativa al settore del carbone;
2. se, alla luce di quanto sopra, porrà fine ai finanziamenti al gruppo EPH e da quando.

Come da prassi consolidata non forniamo informazioni sui rapporti con singoli clienti. Riteniamo comunque importante sottolineare che la nostra policy entrata in vigore nel mese di Settembre del 2020 evidenzia un approccio restrittivo nei confronti di aziende che non abbiano piani di uscita rapidi dal settore o si connotino come coal developer. Inoltre, la riduzione della quota di attività derivanti dal carbone da parte della clientela della banca - prevista dalla policy - sarà oggetto di costante monitoraggio e verifica. 2) Si veda la risposta alla domanda precedente.

Domanda 2: Chiediamo al management della Banca di sapere:

3. se non considera che la decisione di Glencore di espandere la miniera di Mangoola in Australia non ponga la società in violazione della policy di UniCredit;
4. quali passi UniCredit intende intraprendere nei confronti di Glencore;
5. se UniCredit renderà pubblica la sua posizione e decisione su Glencore.

Relativamente al caso in esame, nell'ambito delle attività di continuo monitoraggio dell'aderenza e del rispetto da parte dei clienti delle prescrizioni nei diversi settori sensibili dettate dalle proprie policy, UniCredit ha già iniziato la valutazione accurata del caso. In tale valutazione, UniCredit si atterrà alla stretta osservanza delle proprie policy che disciplinano la materia ed in particolare dalla policy sul carbone. Il Gruppo di norma non rende pubbliche le decisioni prese nei confronti dei propri clienti.

Domanda 3: Chiediamo di sapere:

6. perché la policy della banca relativa alla regione artica non includa anche il gas onshore, sottosectore dove è attiva Total con i progetti Yamal e Arctic LNG-2, così come fatto dalla maggior parte delle altre banche europee?
7. oltre alla sua introduzione, perché non prevedere un'estensione della policy riguardante il gas onshore estratto nella regione artica anche per clienti nuovi ed esistenti?
8. dal momento che la policy riconosce le attività estrattive nella regione artica tra quelle di maggior impatto sul cambiamento climatico, perché continuare a identificare una soglia di esclusione così alta come quella del 25% dei ricavi totali tale da garantire l'acquisizione di nuovi clienti o la prosecuzione dei rapporti con quelli esistenti operanti nella regione artica?

La policy che disciplina le attività nel settore Oil&Gas costituisce uno degli ambiti di maggiore attenzione per la banca, insieme alle altre policy correlate alle tematiche Environmental. Tale policy, emessa alla fine del 2019, ha segnato una prima presa di posizione del Gruppo rispetto ad attività estrattive controverse (incluse le attività estrattive artiche), nonché rispetto ai soggetti che di tali attività controverse dovessero fare il proprio core business. I criteri in essa identificati, inclusi quelli citati nella domanda, hanno inizialmente cercato di introdurre un netto principio di ripartizione fra attività consentite e supportate e attività non consentite e non supportate dal Gruppo. La non esclusione delle attività estrattive di gas in regione artica ha seguito un principio di prudenza in base alla considerazione dell'importanza che il gas sta ancora avendo per l'Europa come elemento di transizione verso una più compiuta green transition, green transition che rimane saldamente l'obiettivo verso il quale la banca sta orientando i propri sforzi. Analogamente le soglie di esclusione sono state inizialmente tarate per selezionare i soggetti che pur coinvolti in attività controverse, avessero sufficiente diversificazione su cui fare leva, in modo da permettere alla Banca di operare anche con questi soggetti il proprio ruolo di accompagnamento verso una transizione sostenibile del proprio business. Tutti questi parametri e principi sono costantemente oggetto di verifica da parte della banca, rispetto alle continue evoluzioni del settore e delle aspettative dei propri stakeholders nonché delle migliori esperienze presenti sul mercato.

Domanda 4: Chiediamo di sapere:

9. può UniCredit chiarire se abbia intenzione di finanziare l'oleodotto EACOP?

Come da prassi consolidata UniCredit non fornisce informazioni su rapporti od operazioni con singoli clienti.

Domanda 5: Chiediamo di sapere:

10. dal momento che la policy sul comparto oil&gas riguarda solamente i settori non convenzionali, presentando le ambiguità precedentemente evidenziate, UniCredit non ritiene di dover adottare una policy onnicomprensiva sul settore, a partire dall'esclusione dei finanziamenti alle società che stanno espandendo il loro business nel settore per tutta la catena di valore?

La policy che disciplina le attività nel settore Oil&Gas costituisce uno degli ambiti di maggiore attenzione per la banca, insieme alle altre policy correlate alle tematiche Environmental. Tale policy, emessa alla fine del 2019, ha segnato una prima presa di posizione del Gruppo rispetto ad attività estrattive controverse, nonché rispetto ai soggetti che di tali attività controverse dovessero fare il proprio core business. UniCredit opera un continuo monitoraggio sull'adeguatezza delle proprie policy che disciplinano i settori sensibili, al fine di intercettare i cambiamenti che intervengono sia sui diversi settori, sia nell'ambito delle aspettative e delle sensibilità dei vari stakeholders. In questo contesto la policy Oil&Gas è oggetto di una prima fase di verifica al fine di renderla ancora maggiormente rispondente all'evoluzione del contesto. Le direttrici lungo le quali la policy potrebbe essere adeguata non sono al momento definite. Queste saranno oggetto dell'analisi fatte anche alla luce delle esperienze maturate durante il suo primo anno di applicazione e del dialogo con una pluralità di interlocutori nella società civile.

Domanda 6: Una pluralità di fondi ha presentato la candidatura del Dr Vincenzo Cariello, già membro del Consiglio di Amministrazione uscente di UniCredit e attuale membro del Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.a., che detiene numerosi impianti alimentati dai combustibili fossili, tra questi anche la centrale termoelettrica di Monfalcone, alimentata a carbone e che vorrebbe essere "riconvertita" a gas, un altro combustibile fossile, dalla società.

11. UniCredit non pensa che la candidatura del Dr Cariello confligga con l'azione climatica della Banca, ponendo seri dubbi sulla credibilità della stessa?

Il prof. Cariello è candidato alla carica di consigliere nella lista presentata da Fondi. Pur non commentando le scelte adottate da altre Società, osserviamo che il prof. Cariello ricopre in A2A il ruolo di amministratore non esecutivo e pertanto non gli possono essere ascritte le scelte gestionali della Società. L'azione climatica di UniCredit è stata approvata e supportata all'unanimità dell'intero Consiglio di Amministrazione ancora ad oggi in carica di cui fa parte anche il prof. Cariello.